

MINERVA AUCTIONS

Palazzo Odescalchi Piazza SS. Apostoli 80 - 00187 Roma Tel: +39 06 679 1107 - Fax: +39 06 699 23 077 info@minervaauctions.com www.minervaauctions.com

FOLLOW US ON:







LIBRI, AUTOGRAFI E STAMPE

Fabio Massimo Bertolo Auction Manager & Capo Reparto Silvia Ferrini

Office Manager & Esperto

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Valentina Ciancio Capo Reparto

Adele Coggiola

Junior Specialist & Amministratore

ARTE DEL XIX SECOLO

Luca Santori Capo Reparto

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Georgia Bava Capo Reparto Silvia Possanza Amministratore

GIOIELLI, OROLOGI E ARGENTI

Fabio Nussenblatt

Capo Reparto

FOTOGRAFIA

Marica Rossetti

Specialist

Business Development Muriel Marinuzzi Ronconi

Amministrazione Viola Marzoli Client Service Marzia Flamini

Magazzino e spedizioni Claudio Vennarini

Photo Studio Compagnucci Fotografi Layout Marco Macchioni Print STR Press, Pomezia



ROMA 131-132

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI, ARREDI ARTE DEL XIX SECOLO

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2016 ROMA, PALAZZO ODESCALCHI

Piazza SS. Apostoli 80

PRIMA TORNATA - ORE 11.30

DIPINTI ANTICHI E ARREDI (LOTTI 1 - 86)

SECONDA TORNATA - ORE 16.00

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI E ARTE DEL XIX SECOLO (LOTTI 87 - 284)

ESPERTI / SPECIALISTS

Valentina Ciancio

Dipinti e Disegni Antichi, Arredi e Arte orientale vciancio@minervaauctions.com

Luca Santori

Arte del XIX secolo lsantori@minervaauctions.com

Si ringraziano Roberta Bellucci e Marzia Flamini per la collaborazione alla stesura del presente catalogo

REPARTO / DEPARTMENT

Adele Coggiola

acoggiola@minervaauctions.com

Domenica 27 alle ore 17.00 nelle sale espositive di Minerva Auctions il professor Riccardo Lattuada presenterà dipinti inediti del barocco napoletano: Massimo Stanzione e Francesco Solimena, due maestri a confronto.

Per partecipare a questa asta online: www.liveauctioneers.com www.invaluable.com



ESPOSIZIONE / VIEWING

ROMA

Da venerdì 25 novembre a lunedì 28 novembre, ore 10-19

Per visionare i nostri cataloghi visitate il sito: www.minervaauctions.com



PRIMA TORNATA DIPINTI ANTICHI E ARREDI ORE 11.30

(LOTTI 1 - 86)

Da una Collezione privata veneta

(dal LOTTO 1 al LOTTO 23)



Lotto 1



Lotto 2

Attribuito a Girolamo Ferabosco (Padova 1604 o 1605 - 1679)

Ritratto di gentildonna a tre quarti di figura, in abiti eleganti e gioielli di perle, con ostrica contenente una perla in mano olio su tela, cm 100×83.5

**La modella è rappresentata riccamente abbigliata e adornata di gioielli, in particolare di perle. Tiene in mano un'ostrica aperta, contenente a sua volta una perla. La ricorrenza di tale attributo iconografico potrebbe far identificare la modella come allegoria della Purezza: la perla infatti, nella tradizione cristiana, per la sua forma perfetta, per la sua luminosità e per il suo formarsi all'interno dell'ostrica, al riparo dalle contaminazioni del mondo esterno, è simbolo di purezza. La perla è anche attributo di santa Margherita d'Antiochia, poiché il suo nome deriva dal nome greco della perla. Nella tradizione pagana invece, la perla è associata a Venere, nata dal mare e giunta sulle rive dell'isola di Cipro trasportata da una conchiglia, e quindi simbolo di bellezza, amore e fertilità.

€3500 - €5000

Pietro Liberi (Padova 1605 – Venezia 1687) e restauratore moderno

VENERE ALLATTA CUPIDO olio su tela, cm 73 x 61 reca numero 1026 sul telaio

€4000 - €6000

Scuola veneta, secolo XVIII

Due paesaggi fluviali con caseggiati rustici e astanti olio su tela, senza cornice, cm 55,5 x 72,5 e cm 54,5 x 72,5

€1000 - €2000



Lotto 4



Lotto 5

4 Cerchia di Felice Boselli (Piacenza 1650 – Parma 1732)

Tacchino, anatre, e porcellino d'India en Plein Air olio su tela, cm 68,5 x 99 reca etichetta di collezione *Dino Morassutti*

€2500 - €3500

5 Cerchia di Felice Boselli (Piacenza 1650 – Parma 1732)

GALLO E GALLINA NEL POLLAIO olio su tela, cm 68,5 x 98 reca etichetta di collezione *Dino Morassutti*

€2000 - €3000

6 Scuola italiana, secolo XVII

DIANA E LE NINFE AL BAGNO olio su tela, cm 53×68 , entro antica cornice intagliata e dorata con motivi floreali e a palmette

€300 - €500

7 Scuola veneta, secolo XVII

Betsabea Al Bagno olio su tela, cm 43 x 61 reca etichetta di collezione: *Bagno di Betsabea/22. credesi Tiziano*

€800 - €1200



Lotto 8

8

Cerchia di Alessandro Turchi, detto l'Orbetto (Verona 1578 – Roma 1649)

La fuga in Egitto olio su tela, entro sommità centinata, cm 151 x 101 $\,$

€5000 - €8000

9

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

MADONNA IN PREGHIERA olio su rame, in ovale, cm 12×10 , entro antica cornice iscrizione sul retro: $C.\ Dolci$

€100 - €200

10

Bianca Crivelli (attiva in Italia, secolo XIX)

INCONTRO DI ESAÙ E REBECCA olio su tela originale, cm 37 x 48,5 iscrizione sul retro della tela: *Incontro d'Esaù e Rebecca/ Bianca Crivelli pinse*

€300 - €600

11

Pittore popolare, secolo XVII

Sei dipinti raffiguranti volti di santi, la Madonna orante e il Salvator Mundi

olio su tavola, in ottagono, cm 25,5 x 20 (ciascuno), entro cornici coeve

€900 - €1200



Lotto 12



Lotto 12 a



Lotto 13



Lotto 13 a

Scuola romana, secolo XVII, nei modi di Jan Frans van Bloemen Due paesaggi arcadici con astanti in abiti classici olio su tela, cm 50 x 41 (ciascuno), entro cornici mistilinee intagliate a roccaille

€1800 - €2400

13 Seguace di Giuseppe Zais Due paesaggi eluviali con eigure

Due paesaggi fluviali con figure e armenti olio su tela, cm 54,5 x 71,5 (ciascuno)

€500 - €1000

Seguace di Francesco Zuccarelli

Due paesaggi con scene pastorali: la vendemmia; e la tosatura delle pecore (Allegoria dell'Autunno e della Primavera) olio su tela, applicata su compensato, cm 55×72 (ciascuno)

€1000 - €2000

15 Seguace di Francesco Zuccarelli

Paesaggio fluviale con ponte di Pietra, borgo antico e armenti al guado; e paesaggio fluviale con viandanti e villa sullo sfondo olio su tela, cm 64.5×91.5 (ciascuno)

€800 - €1200





16 Scuola veneta, secolo XVI

RITRATTO DI GENTILUOMO A MEZZO BUSTO, CON LIBRO IN MANO E CAPPOTTO DI PELLICCIA

olio su tavola, cm 62 x 49 iscrizione sul retro: Viscenti (?)

€3000 - €5000

17 Scuola napoletana, fine secolo XVIII

Ritratto di gentildonna a tre quarti di figura, seduta presso uno SCRITTOIO, CON VENTAGLIO IN MANO olio su tela originale, cm 103 x 76,5 iscrizione sul dorso di un libro: Descri/ di/ Napoli/ I

**La donna effigiata nel ritratto si presenta allo spettatore in abiti eleganti ma semplici, senza gioielli e priva di attributi che ne possano indicare il rango o la ricchezza: ciò che la caratterizza sono i volumi posati sullo scrittoio, in particolare quello su cui si legge il titolo "Descri di Napoli I".'In questo modo l'artista ha voluto sottolineare le qualità intellettuali della sconosciuta modella, che può essere quindi identificata come un'esponente della colta e illuminata aristocrazia partenopea di fine Settecento.

€3000 - €5000

18 Seguace di Justus Sustermans

RITRATTO DI GENTILDONNA A MEZZO BUSTO, IN ABITI NERI E COLLETTO BIANCO olio su tela, cm 56 x 45

€1500 - €2500



Lotto 19



Lotto 20



Lotto 21

Scuola dell'Italia centrale, fine secolo XVI - inizi secolo XVII

SAN TOMMASO D'AQUINO ALLO SCRITTOIO olio su tavola, cm 30 x 26, entro antica cornice olandese reca numero sulla cornice: 1159

€800 - €1200

20

Cerchia di Pieter Mulier, detto il Tempesta (Haarlem 1637 - Milano 1701)

Annuncio ai pastori

olio su tela, senza cornice, con angoli sagomati dipinti, cm 59 x 49 reca sul telaio etichetta di collezione: Annuncio ai/Pastori nascita Gesù n.9/ credesi Correggio e numero di inventario 1108

€800 - €1200

21

Scuola veneta, secolo XVIII

MADONNA ADDOLORATA

olio su tela, cm 53,5 x 41, entro cornice antica dorata a mecca, intagliata con volute, foglie e frutti

reca numero sul telaio: 1083

€800 - €1200

22

Seguace di Vittorio Amedeo Rapous

Soprapporta raffigurante giochi di putti tra ghirlande di fiori olio su tela, cm 60 x 105,5

€300 - €600

23

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII

BANCHETTO ALL'APERTO DAVANTI A UN CASEGGIATO RUSTICO olio su tela, cm 76 x 102 (restauri)

€500 - €1000

24

Scuola romana, secolo XVIII

Due paesaggi arcadici con figure classiche, uno con la Piramide Cestia SULLO SFONDO

olio su tela, cm 63,5 x 76,5 (ciascuno)

**Per i presenti dipinti è stata avanzata un'attribuzione a Giacomo van Lint (Roma, 1723 – 1790) su basi stilistiche.

€7500 - €9000



Lotto 24



Lotto 24 a

25 Cerchia di Cornelis van Cuylenburgh (Utrecht 1758 – 1827)

Due interni di caverne con rovine classiche e astanti olio su tavola, senza cornice, cm 18,5 x 24,2 ciascuno recano antica iscrizione F.Zuccherelli, sigillo in ceralacca e numeri di inventario 94 e 95 sul retro

**I dipinti sono corredati da una perizia scritta di Didier Bodart, datata 20 giugno 1991, che avanza un'attribuzione a Rombout van Troyen (Amsterdam ca. 1605 - post 1656).

€700 - €1200



Lotto 26



Lotto 27



**Nell'opera si riscontrano forti componenti bassanesche e venete, che suggeriscono un'attribuzione a Pasqualino Rossi. Al pittore rimandano il tono piacevolmente narrativo della scena e la misurata proporzione tra figure e paesaggio, oltre all'impiego di fasci di luce artificiale e alla disposizione calibrata dei personaggi che tradiscono il carattere teatrale della scena raffigurata. Tradizionalmente il dipinto recava un'attribuzione al pittore bambocciante Dirk Helmbreker (Haarlem 1633 - Roma 1696) sulla base di una proposta avanzata da Didier Bodart in una lettera scritta il 10 ottobre 2008.

€4000 - €6000



Lotto 28

27 Attribuito a Peter van Bloemen, detto lo Stendardo (Anversa 1657 – 1720)

CAVALLI IN SOSTA olio su tela, cm 35 x 45,5

€600 - €800

28 Scuola olandese, secolo XVII CAVALLI IN SOSTA

olio su tavola, cm 46,5 x 61

€2500 - €3500





Lotto 29

Lotto 30

29 Giuseppe Varotti (Bologna 1715 - 1780)

GIUSEPPE IN PRIGIONE INTERPRETA I SOGNI DEI SUOI COMPAGNI DI CELLA, IL COPPIERE E IL PANETTIERE DEL FARAONE olio su tela, cm 74×56 reca sigillo in ceralacca con marchio di collezione GM sul telaio e sulla cornice

**Ringraziamo la dottoressa Milena Naldi per aver avanzato la presente attribuzione, sulla base di fotografie e colori. L'opera trova un confronto con un dipinto di medesimo soggetto, sempre di Varotti, conservato a Salisburgo, Barockmuseum Sammlung Rossacher, e pubblicato dalla dottoressa Naldi in Giuseppe Varotti: un comprimario del barocchetto bolognese, in Barockberichte n.26 - 27, Salisburgo 2000.

€1000 - €1500

Scuola tedesca, secolo XVIII

Vecchio che conta monete d'oro (il cambiavalute o l'avaro) olio su tela, cm 91 x 89,5

**Il prototipo di questi studi di carattere, tipici della pittura di genere, risale alle opere di Rembrandt, poi rielaborati dai pittori veneziani del Settecento come Nogari e Nazzari, mentre in Germania abile interprete di questa corrente fu Christian Seybold. Nella pittura di genere, la rappresentazione di personaggi resi con forte espressionismo e realismo a volte caricaturale, cela anche un significato didascalico, come Vanitas e allegoria dei Vizi.

€1000 - €2000

Scuola napoletana, secolo XVIII

 $\begin{array}{c} \text{CacciaGIONE DI PENNA} \\ \text{olio su tavola, tondo, diametro cm 25} \end{array}$

€500 - €700

32 Scuola italiana, nei modi di Abraham Brueghel

Natura morta con fiori e frutta e un colibrì olio su tela, cm 70.5×98

€500 - €1000



Lotto 33



Lotto 34



Lotto 35 (1 di 2)

33 Scuola olandese, secolo XVII UCCELLI SELVATICI IN UN PAESAGGIO olio su tela, cm 88 x 137,5

34
Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

Paesaggio con viandanti olio su tela, cm 79,5 x 117,5

12

0 - €8000

€5000 - €8000

36

€1500 - €2500 PAESAGGIO CON CASCATA E LA colio su tela, cm 31 x 24,5

35

€1500 - €2500

Seguace di Hubert Robert
PAESAGGIO CON CASCATA E LAVANDAIE

olio su tela, cm 43,5 x 67 ciascuno

Cerchia di Antonio Travi, detto il Sestri

(Sestri Ponente 1609 - Genova 1665)

Due paesaggi con casolari rustici e astanti

€300 - €500



37 Scuola olandese, fine secolo XVIIDUE PAESAGGI CON SCENE DI CACCIA
olio su tela, cm 45 x 74

€5000 - €8000

Lotto 37 (1 di 2)



€4500 - €6000



Lotto 38





Lotto 39





Lotto 41



Lotto 42

40 Scuola romana, secolo XVIII ALLEGORIA DELL'ESTATE (CERERE) olio su tela, cm 41,5 x 32,5

€300 - €500

41 Pittore accademico, secolo XIX, da Domenico Zampieri, detto il Domenichino La Sibilla Cumana olio su tela, cm $76 \times 55,5$

**L'opera è tratta dal dipinto omonimo di Domenichino conservato a Roma, Galleria Borghese.

€300 - €500

42 Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII LOT E LE FIGLIE olio su tela, cm 58 x 44,5

€300 - €500

43 Pittore accademico, secolo XIX, da Benvenuto Tisi detto il

Madonna con Bambino, San Michele Arcangelo e Santi olio su tela, cm $36,5 \times 44$

**L'opera è tratta dal dipinto omonimo di Garofalo conservato a Roma, Galleria Borghese.

€300 - €500





Lotto 45

44 Scuola napoletana, secolo XVIIISCENA MITOLOGICA olio su tavola, cm 53 x 53

**Il dipinto offerto nel lotto, per il supporto e la forma quadrata, era forse elemento di boiserie o di una portantina.

€2000 - €3000

45 Scuola romana, seconda metà del secolo XVIISACRA FAMIGLIA olio su rame, cm 22 x 16,5

€1200 - €1500

46 Scuola bolognese fine secolo XVI - inizi secolo XVII Cristo e la Samaritana al Pozzo

olio su tela, cm 67,5 x 57 reca antiche etichette di collezione sul telaio

€2800 - €3200

47 Scuola fiamminga, inizi secolo XVIICROCIFISSIONE olio su tavola, cm 70 x 50,5

€900 - €1800



Lotto 46



Lotto 48



Lotto 49

48 Bernardino Fergioni (Roma 1674 - 1738)BATTAGLIA NAVALE olio su zinco, senza cornice, cm 21,8 x 31,6

*** Il dipinto è corredato da una perizia di Didier Bodart datata 13 novembre 1986.

€600 - €800

49 Francesco Graziani, detto Ciccio Napoletano (Napoli 1680 - 1730) BATTAGLIA olio su tavola, cm 48,5 x 73

€3000 - €4000





Lotto 50

Lotto 51



50 Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVII Marte, Venere e Cupido in un'alcova olio su tela cm 23,5 x 30,5

51

€1500 - €2500

Scuola veneta, fine secolo XVII Scena di genere con giovane seduto di spalle attorniato da astanti olio su tavola, cm $20 \times 28,5$

€400 - €800

52 Scuola italiana, nei modi di William HogarthRISSA TRA COMMENSALI olio su tela, diametro cm 87

€1000 - €1500



Lotto 53



53 Scuola fiamminga, secolo XVII ADORAZIONE DEI PASTORI olio su tela, cm 100,5 x 131,2

€2000 - €3000

54 Scuola dell'Italia meridionale, secolo XVIISAN FRANCESCO DI PAOLA
olio su tela, cm 77 x 64,5

€2500 - €3500

Lotto 54





Lotto 55

Lotto 56

55 Scuola toscana, secolo XVIISANTA CECILIA olio su tela, cm 75 x 65,5

olio su tela, cm $93 \times 72,5$

€1800 - €2200

56 Cerchia di Guido Reni (Bologna 1575 – 1642) LUCREZIA

€3500 - €5000

57 Scuola romana, secolo XVIIISAN LUCA DIPINGE LA VERGINE COL BAMBINO olio su tela, cm 71,5 x 92

€3000 - €4000



Lotto 57



Lotto 59

Scuola napoletana, secolo XVIII

RITRATTO DI NOBILUOMO olio su tela, cm 83 x 65 iscrizione sul retro: Johann Carl von Metzradt/Natus d. 17. April/A. 1701

€3000 - €4000

59

Scuola italiana, secolo XX

RITRATTO DEL PROFESSORE GUGLIELMO BILANCIONI, CON LETTERA IN MANO olio su tela, entro ovale dipinto, cm 97 x 75, senza cornice iscrizione sulla busta intestata "S.Gaddini - Rimini": Signor/Guglielmo Bilancioni/Roma/[...] 1923

**Il professore Guglielmo Bilancioni (Rimini 1881 - Roma 1935) fu luminare della disciplina otorinolaringoiatria, ricoprendo la cattedra a Pisa e Roma. Fu un membro della Reale Accademia medica di Roma e socio fondatore della Società otorinolaringologica latina.

€300 - €500

60

Seguace di Johann Heinrich Wilhelm Tischbein

RITRATTO DELL'ARTISTA olio su tela, cm 53,5 x 46

***Johann Heinrich Wilhelm Tischbein (Haina 1751 - Eutin 1829), appartenente ad una affermata famiglia di artisti, è noto come Goethe-Tischbein per la lunga amicizia che lo legò al sommo poeta e a cui dedicò il *Ritratto di Goethe nella campagna romana* Francoforte, Städel Museum.

€100 - €200

61

Scuola inglese, secolo XVIII

Testa di gentiluomo

olio su tela originale, in ovale, cm $34,5 \times 27$, senza telaio e senza cornice

€100 - €200



Lotto 62

L. Thonet (scuola francese, fine secolo XIX)

ALLEGORIA DELL'ESTATE (CERERE) olio su tela, senza cornice, en grisaille, cm 78 x 136

€2500 - €3500

63 Scuola italiana, secolo XIX

SERIE DI OTTO PANNELLI CON PARTITURE ARCHITETTONICHE: VASI CON GHIRLANDE DI FIORI, FINTI BASSORILIEVI E STATUE ENTRO NICCHIE EN GRISAILLE, COLONNE E PARASTE

tempera su tela, cm 252×113 (il primo con vaso istoriato terminante con un putto a cavallo di un cigno), gli altri sette di misure simili. 8

**I pannelli, per l'impiego di tela molto sottile come supporto, potrebbero essere stati ideati come scenografie teatrali.

€700 - €1400

64 Scuola italiana, secolo XIX

Serie di otto pannelli con partiture architettoniche: finti bassorilievi e statue entro nicchie en grisaille, colonne e paraste tempera su tela, cm 278 x 84,5 (il primo con la statua di Diana entro una nicchia), gli altri sette di misure simili. 8

€700 - €1400



Lotto 63 (1 di 8)





Atelier di Nicolò Roccatagliata (Genova 1559 - Venezia 1629)

LOTTO DI DUE BUSTI IN BRONZO A PATINA SCURA RAFFIGURANTI BACCO BAMBINO E ARIANNA CON CORONA DI PAMPINI E UVE cm 11×8 (il primo), cm $11,5 \times 9$ (il secondo), su basi di legno a forma di colonna scanalata di epoca posteriore. 2

€400 - €800

66

Atelier di Nicolò Roccatagliata (Genova 1559 - Venezia 1629)

LOTTO DI DUE BUSTI IN BRONZO A PATINA SCURA RAFFIGURANTI PUTTI CON GHIRLANDA DI PAMPINI E UVE

cm 10 x 8 (ciascuno), su basi di legno a forma di colonna scanalata di epoca posteriore. 2

€400 - €800

67

Manifattura italiana, secoli XVI-XVII

Mortaio in bronzo a patina scura con bordo e base sporgenti, corpo con motivi a stella alternati a modanature verticali altezza cm 8, diametro cm 12

€250 - €500

68

Manifattura italiana, secoli XVI-XVII

Mortaio in bronzo a patina scura con bordo e base sporgenti, corpo decorato con motivi a bugnati alternati a modanature verticali altezza cm 8,4, diametro cm 12,4; pestello alt. cm 21,5

€300 - €600







Lotto 68



Manifattura italiana, secoli XVI-XVII

Tre mortai in bronzo: il primo con corpo decorato con teste leonine, il SECONDO TORNITO A PATINA SCURA, IL TERZO BIANSATO A PATINA SCURA altezza cm 7, diametro cm 11 (il primo); altezza cm 8,3 e diametro cm 10,8 (il secondo); e altezza cm 7,5 e diametro cm 10,5 (il terzo). 3

€600 - €800

70

Lotto di dieci vasi da farmacia, secolo XVIII

SEI ALBARELLI, TRE ORCIOLI E UNA FIASCA IN CERAMICA DIPINTA IN POLICROMIA IN BLU E BRUNO CON DECORI A GHIRLANDE E AL CENTRO RECANTE SCRITTA FARMACEUTICA A CARATTERI GOTICI

altezze da cm 16 a cm 25 (sbeccature e vecchi restauri). 10

€700 - €1400

71

Scuola europea, probabilmente secolo XIX

Busto ritratto di Johann Wolfgang Goethe bronzo, altezza cm 13,5 e 18,5 (inclusa la base) con iscrizione parzialmente leggibile entro cartiglio sottostante il busto [Go]ethe

€150 - €300

72

Manifattura napoletana, secolo XX

ATLANTE

bronzo, cm 34, con base in marmo iscrizioni con marchio della fonderia e nome dell'artista sulla gamba destra: Chiurazzi/ Napoli/ A. Glicone.

€100 - €200





73 Scuola romana, secolo XVI

Stemma di un cardinale della famiglia Cybo entro ghirlanda di alloro marmo pavonazzetto, altezza cm 29, diametro cm 60

**La nobile famiglia Cybo (o Cibo), di origini genovesi, deve la sua fortuna in epoca moderna al cardinale Giovanni Battista (Genova 1432 – Roma 1492), eletto nel 1484 al soglio pontificio con il nome di Innocenzo VIII. Il papa concesse alla sua famiglia il feudo dell'abbazia di San Pietro in Valle di Ferentillo in Valnerina. Per vie matrimoniali la famiglia acquisì il marchesato (poi ducato) di Massa e assunse il doppio cognome con Alberico I Cybo-Malaspina.

€1000 - €2000

74 Scuola italiana, secolo XVIISAN FRANCESCO DI PAOLA

scultura in marmo altezza cm 42 75

Scuola italiana, secoli XVII - XVIII

Rilievo ovale in marmo bianco con testa di figura femminile (Maddalena?) $cm\ 26\times 20,7$

€150 - €300

76

Scuola genovese, prima metà del secolo XVIII

IMMACOLATA

scultura in marmo bianco, altezza cm 31

€200 - €400

€150 - €300



Lotto 77



Lotto 79

77 George Adams (Londra 1709 - 1772)

PICCOLO MAPPAMONDO CON CUSTODIA IN GALUSCHAT diametro cm 8 Cartiglio sul globo: A/Terrestrial/Globe/G. Adam/ N.60/Fleet Street/London

***George Adams (Londra 1709 - 1772) fu costruttore di strumenti matematici e ottici, ed ebbe una fiorente bottega a Londra, al numero 60 di Fleet Street, a partire dal 1767. Gli successe il figlio George Adam il giovane, che proseguì l'attività paterna.

€1200 - €1800

79 Cina, secolo XIX

CAVALLO IN CERAMICA DI GUSTO TANG cm 44 x 48 x 13 (piccoli difetti e mancanze)

€500 - €1000

80

Scuola italiana, secolo XIX

ALLEGORIA DELL'AMERICA scultura in marmo bianco, altezza cm 17

€400 - €800

78 Cina, secolo XIX ANATRA CON PESCE IN PIETRA DURA

cm 19 x 22,8, base in legno

€200 - €400





Lotto 82

81

Manifattura romana, circa 1740

Pendola lastronata in radica, con applicazioni di bronzi dorati. Meccanica a barile unico con suoneria a ore e quarti e svegliarino. Quadrante in metallo dorato con fascia oraria argentata. cm $42 \times 37 \times 19$ (piccole mancanze lignee)

€1200 - €1800

82

Manifattura viennese, seconda metà del secolo XVIII

Pendola in bronzo dorato. Meccanica a conoide, suoneria a ore e quarti al passaggio e richiesta. Sul quadrante sono presenti il falso pendolino, il calendario, il suona non suona.

cm $49 \times 31 \times 20$

iscrizione incisa sul quadrante e sul retro: *Joseph Weinhardt in Thannhausen n.* 43. (mancante di piedi; difetti).

€800 - €1200

83

Manifattura di Sèvres, ultimo quarto del secolo XIX

PENDOLA CON TESTE LEONINE, MECCANICA CON SCAPPAMENTO AD ANCORA E SUONERIA A ORE E MEZZE AL PASSAGGIO; E COPPIA DI VASI IN BRONZO DORATO E PORCELLANA BLU

orologio: altezza cm 45; vasi: altezza cm 27,5 (piccole mancanze e difetti). 3

€300 - €600

84

Scuola italiana, secolo XIX

Grande specchiera in stile rococò, intagliata e dorata a racemi e motivi floreali, centrata da mascherone sulla cimasa cm 187×130 (difetti e mancanze)

€1500 - €2500



Scuola italiana, secolo XVIII

Testiera per letto in stile rococò, in legno intagliato e dorato con volute e racemi (tessuto non pertinente) cm 213×125

€800 - €1200

86

Scuola italiana, secolo XVIII

Cornice di sagoma ovale, intagliata e dorata con decori a fogliami e fiori, racchiude immagine votiva della Madonna nera ricamata in tessuto cm 38.5×35.4

€300 - €400



SECONDA TORNATA DIPINTI E DISEGNI ANTICHI E ARTE DEL XIX SECOLO ORE 16

(LOTTI 87 - 284)

Da un'importante Collezione privata

(dal LOTTO 87 al LOTTO 117)



Lotto 87

Lotto 88

87 Sigismondo Caula (Modena 1637 – 1724)

STUDIO PER LUNETTA RAFFIGURANTE LA PARABOLA DEL FICO STERILE matita nera, penna ed inchiostro bruno, lumeggiature di biacca, carta applicata su tela, mm 292 x 445 Iscrizione in alto a destra sul verso: *castigo*

*** Il raro soggetto è una raffigurazione della poco nota parabola evangelica del fico sterile (Luca 13, 6 - 9). Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai" ». La Parabola usa l'immagine dell'albero del fico per annunciare al tempo stesso l'esigenza da parte del Padre di vedere negli uomini frutti buoni, e la misericordia del Padre verso l'umanità attraverso il Cristo.

€2000 - €3000

88

Attribuito a Gregorio de Ferrari (Imperia 1647 - Genova 1726)

Adorazione dei pastori

matita nera, penna e inchiostro bruno, acquerello bruno e lumeggiature di biacca, mm 343 x 463 PROVENIENZA:

Collezione Lucio Fregnaghi, come da timbro sul retro (non in Lugt)

***Il dettaglio iconografico dell'uovo che la pastorella offre al Bambino, risale alla tradizione quattrocentesca, esemplificata dalla Pala di Brera di Piero della Francesca, in cui l'uovo, simbolo dell'Incarnazione, rappresenta il fulcro semantico e strutturale del quadro (M. Meiss, *La Sacra Conversazione di Piero della Francesca*, in 'Quaderni di Brera', Firenze 1971 e I. Ragusa, *The Egg reopened*, in 'the Art Bulletin', LIII, 1971/4, pp. 435 - 444).

€1500 - €2500



Lotto 89



Lotto 90

Attribuito a Pier Francesco Mola (Colderio 1612 - Roma 1666)

ENEA NEL TARTARO GUIDATO DALLA SIBILLA CUMANA matita nera, acquerello bruno, mm 248 x 356 iscrizione al verso: Enea Troiano che vede suo Padre nelli Campi Elisij

PROVENIENZA:

Rosario Scudieri Buonaccorsi con monogramma RSB (in Lugt 2240 come di antica collezione non identificata)

BIBLIOGRAFIA:

L. Grassi, "Alcuni disegni di Pier Francesco Mola e il curioso precedente di una tormentosa vicenda", in *Scritti in onore di Giuliano Briganti*, Milano 1990, pp. 212, fig. 8, p. 216 come "Pier Francesco Mola".

**Secondo Luigi Grassi che pubblica il disegno nel 1990, definendolo "di altissima qualità", si tratta di un'invenzione ben calibrata dell'episodio dell'Eneide (VI, 680 - 900), con le numerose figure che fanno da sfondo ai protagonisti posti al centro, Enea e la Sibilla. Lo studioso osservando l'alto grado di finitezza compositiva non esclude la presenza di schizzi precedenti più compendiari dell'episodio virgiliano. La figura ammantata di spalle indica verso destra e fa da raccordo all'incontro di Enea con il padre che gli apparirà sotto forma in ombra per predirgli il futuro di Roma.

€600 - €800

90

Attribuito a Giovanni Battista Beinaschi (Torino 1636 - Napoli 1688)

MIRACOLO DEL CIECO

matita nera, penna e inchiostro bruno, acquerello grigio, mm 137 x 197

PROVENIENZA:

P. L. Breschi (L. 2079b).

C. Argentieri (l. 486b).

€600 - €800



Lotto 91

Andrea Sacchi (Roma 1599 - 1661)

Creazione di Adamo

matita rossa, mm 278 x 210

Iscritto sull'antica montatura a matita: Almighty appearing to Adam e a penna: 299.; e Andrea Sacchi

PROVENIENZA:

- J. Richardson senior (L. 2183).
- J. Barnard (L. 1419).
- T. Hudson (L. 2432).

Marchio poco leggibile, inscritto in un quadrato in basso a destra (probabilmente collezione di Sir Joshua Reynold, come in L. 2364).

***Ringraziamo la professoressa Ann Sutherland Harris per aver confermato in una comunicazione scritta la presente attribuzione, dopo aver esaminato l'opera su fotografie a colori. Oltre al nostro, sono noti alla studiosa altri due disegni di Sacchi, raffiguranti il medesimo soggetto: uno conservato a Parigi, collezione Lugt (Fondation Custodia, cat. n.161, in J. Byam Shaw, *The Italian Drawings of the Frits Lugt Collection*, vol III, Paris 1983, n. 161, fig. 188) e un altro apparso presso la Galleria Apolloni nel 1967. Tuttavia i tre disegni non sono identici e le composizioni presentano alcune differenze.

Giovanni Pietro Bellori, biografo di Andrea Sacchi, ricorda

che l'artista, a soli 11 anni, quando era allievo dell'Accademia romana di San Luca, vinse un premio con un disegno raffigurante la Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre (cfr. G.B. Bellori, Le Vite de' Pittori, Scultori e Architetti Moderni, a cura di E. Borea, Torino 1976, p. 537). La professoressa Harris ritiene che il disegno nella collezione Lugt, in cui compare lo stesso trattamento del panneggio di Dio Padre, mosso dal vento, che caratterizza anche l'esemplare qui offerto, possa essere un'opera giovanile di Andrea Sacchi, poco prima della Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso Terrestre. Il giovane allievo infatti, si sarebbe cimentato con altri episodi del racconto biblico, in cui poter dare prova del suo talento e della sua abilità tecnica nel riprodurre anatomie e drappeggi. Secondo la professoressa Harris, anche il disegno offerto nel lotto è un'opera giovanile di Sacchi, all'epoca del suo apprendistato nella bottega del Cavalier d'Arpino, che gli permise di affinare le sue capacità nel disegno e in particolare nella tecnica della sanguigna. Nel nostro disegno infatti, la posa di Adamo, a cui Dio Padre dona la vita, è morbida e naturale e l'anatomia è resa con cura. Anche i dettagli del paesaggio, seppur convenzionali, mostrano maggior scioltezza che nell'esemplare parigino. Tutto questo induce a ritenere il disegno qui presentato come una precoce, inedita testimonianza della fase giovanile del grande artista romano.

€6000 - €8000



Lotto 92

92 Marcantonio Bassetti (Verona 1588 - 1630)

RESURREZIONE DI CRISTO matita nera, acquerello bruno, controfondato, mm 324×236

PROVENIENZA:

J. C. Genty (L. 3424); Christie's, Londra, 16 maggio 1978, lotto 26 come "attribuito a Francesco Maffei".

€600 - €800



Lotto 93



Lotto 94

Attribuito a Ciro Ferri (Roma 1634 - 1639)

Martirio di un santo

matita nera, acquerello marrone e rialzi di biacca, controfondato, mm 345×224

iscrizione sul retro, in alto: 182/ Pietro Berettini, da Cortona,/ detto Pietro da Cortona, morì in età di 73. anni, nel 1669, e fu/ sepolto nella Chiesa/ di Roma.

PROVENIENZA:

Baron Milford (Lugt 2687).

Anthony Blunt.

**Il presente disegno è stato esposto a Londra, Courtauld Institute Gallery, nel 1964, n. 24, come proveniente dalla collezione di Sir Anthony Blunt [presso la fototeca del Courtauld Institute è documentata una foto del disegno (335//7 (36)) con descrizione, indicazione di possesso Anthony Blunt e menzione del catalogo del 1964].

La composizione rimanda al disegno del *Martirio di Santa Bibiana* conservato a Princeton, Princeton University Art Museum, derivante a sua volta dall'affresco di Pietro da Cortona per la chiesa omonima a Roma, cfr. *Italian Drawings in the Art Museum, Princeton University.* 106 selected examplares, cat. n. 67, p. 45.

€700 - €1000

94 Attribuito a Gaspare Diziani (Belluno 1689 – Venezia 1767)

Adorazione dei pastori penna e inchiostro bruno, acquerello grigio, mm 293×215

PROVENIENZA: Bardini Grassi, Firenze 1964

€300 - €500



Lotto 95

95 Scuola romana, secolo XVII

PROGETTO PER UN MONUMENTO FUNEBRE (RECTO); E TRE STUDI PER LA FONTANA DEL MORO DI GIAN LORENZO BERNINI A PIAZZA NAVONA (VERSO) penna e inchiostro bruno su carta (recto); penna, inchiostro bruno, acquerello bruno, matita rossa e rialzi di biacca (sul verso), mm 262 x 168

€500 - €800

96

Cerchia di Gianlorenzo Bernini (Napoli 1598 – Roma 1680)

Progetto per un monumento funebre

penna e inchiostro bruno, acquerello grigio e sanguigna su carta filigranata, mm 354 x 242

Iscrizione in basso a sinistra: f.di Gio: da S. Giovanni (poi cancellata)

BIBLIOGRAFIA:

M. Fagiolo dell'Arco, *Berniniana*, *Novità sul regista del Barocco*, 2001, p.120 e fig.111

***Il disegno offerto nel lotto è in stretta relazione con un foglio, raffigurante lo stesso progetto, conservato a Londra, Victoria and Albert Museum (inv. n. CAI395): entrambi derivano molto probabilmente da un originale perduto di Gianlorenzo Bernini. Maurizio Fagiolo dell'Arco, che ha pubblicato il presente disegno nel 2001, nota una analogia con alcuni fogli di Giovanni Batista Gaulli, braccio destro del Bernini in campo pittorico negli ultimi anni di attività, per lo stile disegnativo, molto delineato e plastico. Il lotto è accompagnato anche da una breve comunicazione scritta al proprietario di Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, datata 22 febbraio 1985, che sottolinea l'analogia con il foglio del Victoria and Albert Museum e conferma la derivazione da un prototipo berniniano scomparso.

€1000 - €2000

97 Attribuito a Giuseppe Cades (Roma 1750 - 1799)

Studio di antiporta per un'incisione con un monumento celebrativo ad un notabile giureconsulto matita nera su carta filigranata $G\ F\ A$, $mm\ 285\ x\ 206$

numerazione al verso in alto 98

€600 - €1200



Lotto 96



Lotto 97



Lotto 98



Lotto 99

98 Alessio de Marchis (Napoli 1724 - Urbino 1754)

VEDUTA DEL TEVERE PRESSO L'AVENTINO penna ed inchiostro bruno, acquerello bruno, mm 276×415 , controfondata

€700 - €1000

99

Falsario del Guercino (attivo in Italia, metà secolo XVIII)

Paesaggio con città fortificata in Lontananza e contadina in sosta in primo piano

penna ed inchiostro bruno, acquerello bruno, su carta filigranata, controfondato, mm 338×468

Marchio di collezione in basso a sinistra 'GA' (non in Lugt).

***Sotto il nome convenzionale de "Il Falsario di Guercino" sono riuniti diversi artisti, ancora anonimi ma attivi in Italia a metà del Settecento, che elaborano liberamente nei loro paesaggi i disegni en plein air del pittore di Cento, resi noti attraverso le incisioni di Jean Pesne (1678) e le altre edizioni a stampa settecentesche (cfr. sul Falsario del Guercino lo studio di A. Czére, Seventeenth century Italian drawings in the Budapest Museum of Fine Arts, Budapest 2004, cat. n. 192-215, pp. 198-206).

€900 - €1200



Lotto 100

100 Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino (Cento 1591 - Bologna 1666)

Andata al Calvario

penna ed inchiostro bruno, acquerello bruno, controfondato, mm 192×274

iscrizione sulla montatura antica Del Lanfranco

***Questo disegno ed altri quattro fogli dello stesso soggetto rappresentano probabilmente uno studio per un dipinto di Barbieri andato perduto o mai realizzato (cfr. *I disegni del Guercino della collezione Mahon*, Bologna 1967, pp. 64 - 66). I quattro fogli, vicini all'esemplare offerto nel lotto, conservati rispettivamente a: Oxford, Ashmolean Museum, collezione Sir Denis Mahon: a Londra, Colnaghi, 1974; e Parigi, Museo del Louvre, inv. 7020, sono tutti assegnati al maestro di Cento, tranne l'esemplare francese catalogato come "scuola di Guercino".

€6000 - €8000



Lotto 101

101 Francesco Mochi (Montevarchi 1582 - Roma 1654)

STUDIO DI UN CANDELABRO PER LA BASILICA LATERANENSE CON LO STEMMA PAPALE DI INNOCENZO X PAMPHILI SORRETTO DA UN ANGELO INGINOCCHIATO penna ed inchiostro nero, acquerello grigio, mm 372 x 231 iscrizioni sotto lo stemma: Sacro Santae/ Laterannensis/ Ecclesiae; e sul verso, in alto al centro: Del Mochi scultore/ Design for a piece of pilaster/ Orig.

BIBLIOGRAFIA:

M. Worsdale, "A drawing attributed to Francesco Mochi", in *Burlington Magazine* vol. CXXXVII, n. 1110, 1995, pp. 616-618, fig. 46.

**Secondo Marc Worsdale che rende noto per primo il disegno assegnandolo a Mochi, si tratta di un progetto di una suppellettile ecclesiastica in argento da destinare all'arredo liturgico della Basilica Lateranense.

Il motivo dell'angelo inginocchiato in atto di offrire un grande cero a forma di albero d'ulivo sembra indicare un omaggio araldico ad Innocenzo X Pamphilj, il cui stemma con colomba e ramoscello d'ulivo in becco campeggia sopra l'iscrizione e daterebbe il disegno agli anni del suo pontificato, tra il 1644 e il 1655. E' stata avanzata per il presente lotto un'attribuzione alternativa a Francesco Grimaldi, che realizzò dei disegni di candelabri per l'Accademia di San Luca, accostabili a quello qui offerto anche per l'accentuata bizzarria che li contraddistingue.

€700 - €1000

102

Domenico Maria Fratta (Bologna 1696 - 1763)

ERMINIA TRA I PASTORI

penna e inchiostro bruno su carta (difetti e restauri), mm 353 x 267

€600 - €800



Lotto 102

103 Seguace di Raffaello Sanzio

Sacra Famiglia; e Scuola Italiana, fine secolo XVII - inizi secolo XVII: Resurrezione di Cristo

matita nera con rialzi di biacca, mm 279 x 361 (il primo); matita rossa su carta, mm 303 x 190 (il secondo) marchio di collezione non identificato (Lugt 2882) sul primo. 2

*** Per il primo disegno offerto nel lotto è stata avanzata un'attribuzione a Ugo da Carpi (Carpi 1470 - Roma 1532) dalla professoressa Nicole Dacos, in una comunicazione al proprietario. Secondo la studiosa si tratta probabilmente del progetto per un'incisione che avrebbe dovuto riprodurre le figure della lunetta distrutta da Michelangelo nel 1535 per dipingervi il Giudizio Universale nella Cappella Sistina.

€400 - €600

104

Scuola europea, secolo XIX

Due frati in preghiera davanti a un defunto penna e inchiostro bruno, acquerello grigio, mm 244 x 373 iscrizione sul retro: *Danielle da Volterra/ n 59*.

€200 - €400



Lotto 107





Lotto 106



Lotto 108

105

Cerchia di Carlo Maratta (Camerano 1625 – Roma 1713)

Due studi per il matrimonio mistico di Santa Caterina (recto); studio per una testa di bambino (verso) matita nera, mm 174×247

PROVENIENZA

Finarte, Milano, 18 marzo 1982, lotto 72

***Per la professoressa Stella Rudolph si tratta di un autografo di Carlo Maratta (comunicazione orale al proprietario).

€200 - €400

106

Scuola bolognese fine secolo XVI

Studio per un fregio con satiro, un putto e figura femminile con toro entro cartiglio

penna e inchiostro bruno su carta, controfondato, mm 109 x 410

€600 - €800

107

Francesco Fracanzano (Monopoli 1612 – Napoli 1656)

IL SUPPLIZIO DI MARSIA; E STUDIO DI DUE FIGURE (AL VERSO) penna e inchiostro bruno, acquerello bruno, mm 152 x 209 reca antica indicazione: *Fracanzani neveu* [sic!] *de S. R.*

PROVENIENZA:

Sotheby's, Londra, 10 dicembre 1979

€900 - €1200

108

Cerchia di Domenico Antonio Gabbiani (Firenze 1652 – 1726)

Studi di gruppi di figure e di dettagli anatomici (recto e verso) penna e inchiostro nero, sanguigna su carta, mm 269×410

€700 - €1000



Lotto 109



Lotto 111



Lotto 110



Lotto 112

109

Attribuito a Giuseppe Sabatelli (Firenze 1772 - Milano 1850)

Studi di un satiro e di volti maschili (recto), e studi di un piede e due ritratti di profilo (verso) penna ed inchiostro bruno, mm 234×306

€900 - €1200

110

Scuola italiana, secolo XIX

Quattro vedute di Interno di una chiesa di Santa Maria dei Miracoli penna, inchiostro bruno, acquerello grigio su carta, mm 285 x 222 Iscrizioni: Coro di S.[...];/Miracoli;/S.Domenico

**Per il presente disegno è stata avanzata un'attribuzione a Giuseppino Galliari (Andorno 1752 - Milano 1817) o al fratello Gaspare (Treviglio 1761 - Milano 1823), figli ed eredi della famiglia Galliari, noti decoratori e scenografi lombardi.

€400 - €600

111

Attribuito a Giuseppe Bossi (Busto Arsizio 1777 - Milano 1815)

Studio per una vanitas ed un gruppo di Figure penna e inchiostro bruno, tracce di matita grigia, matita rossa, mm 254×405 , incollato su cartoncino

*** Il gruppo di figure, finemente delineato a penna, trova corrispondenze stilistiche con un disegno preparatorio agli *Onori resi alle ceneri di Temistocle*, dipinto da Bossi nel 1805.

€900 - €1200

112

Vincenzo Camuccini (Roma 1771 - 1844)

Studio per un gruppo di Figure in Abiti classici matita nera su carta con filigrana tagliata, mm 240×171 iscrizione in basso a sinistra: Camuccini

PROVENIENZA:

Benno Geiger, Venezia.

€500 - €1000

Disegni provenienti dal fondo privato del pittore Salvatore De Angelis (Napoli 1856 - ?)

(dal LOTTO 113 al LOTTO 115)

Formatosi nell'Istituto di Belle Arti di Napoli, sotto la guida di Filippo Palizzi, Salvatore De Angelis predilesse dipingere paesaggi e soprattutto marine, riscuotendo un significativo successo presso collezionisti di rango italiani e stranieri. La particolarità dei disegni qui presentati è che alcuni di essi recano l'indicazione del committente per cui fu eseguito il dipinto (tra gli aristocratici destinatari figurano la principessa Corsini, il principe Torlonia e milord inglesi quali Lord Kilmore). Quindi, non solo disegni e appunti preparatori, ma anche 'memoria' delle opere realizzate.



Lotto 113 (1 di 12)



Lotto 113 a (1 di 12)



Lotto 114 (1 di 6)



Lotto 115 (1 di 6)

113 Salvatore De Angelis (Napoli 1856 - ?)

Lotto di dodici disegni con vedute del Golfo di Napoli e del Regno delle due Sicilie

matita su carta, mm 419 x 572, controfondata, il primo disegno dal titolo "Fuga dell'abitanti dalla Torre del Greco nell'eruzione del Vesuvio del 1822"; e gli altri disegni di misure minori firmati: *De Angelis*. 12

€1000 - €1500

115 Salvatore De Angelis (Napoli 1856 - ?)

LOTTO DI SEI DISEGNI: L'APOTEOSI DI LADY KILMORE; QUATTRO DISEGNI CON VEDUTE DI ROMA E DELLA CAMPAGNA ROMANA E CON STUDI DI POPOLANI IN COSTUME TRADIZIONALE; E UN DISEGNO RAFFIGURANTE VILLA FRANCA A FIRENZE matita su cartoncino, mm 262 x 171, controfondato, e gli altri disegni su carta controfondata, di misure più grandi firmati: De Angelis. 6

€700 - €1000

114 Salvatore De Angelis (Napoli 1856 - ?)

LOTTI DI SEI DISEGNI COMPRENDENTI TRE VEDUTE DELLA GRECIA E TRE STUDI DAL RINASCIMENTO

matita su carta, mm 354 x 500, controfondata (il primo con "La Festa dell'Ascensione"); e gli altri cinque disegni di misure minori. 6

€500 - €1000

116 Scuola europea, 1821

Roma, veduta all'interno del Colosseo; e veduta di un caseggiato nei pressi del Campidoglio

matita e acquerello bruno su cartoncino, mm 125 x 172 (il primo); e mm 173 x 126 (il secondo); entrambi recano iscrizione parzialmente leggibile con data 1821. 2

€200 - €300



Lotto 117



Lotto 118 (1 di 3)

117 Cesare Ligari (Milano 1716 - Como 1770)

carboncino e gessetto su carta grigia, mm 334 x 515

ESPOSIZIONI:

I Ligari, disegni dalle collezioni private, Sondrio, Palazzo Sertoli, 14 maggio - 19 settembre 2008.

BIBLIOGRAFIA:

I Ligari, disegni dalle collezioni private, catalogo della mostra a cura di A. dell'Oca e G. Angelini, Sondrio 2008, p. 15.

€1000 - €2000



Lotto 119 (1 di 2)



Lotto 120 (1 di 2)

118

Attribuito a Cesare Ligari (Milano 1716 – Como 1770)

Studio di angelo e nudo disteso; Angelo Ligari (Sondrio 1801 - 1885) STUDI FIGURE IN ABITI CLASSICI; E TICOZZI (ATTIVO NEL SECOLO XIX), STUDIO DI UOMO AMMANTATO CON BASTONE

matita nera e acquerello grigio su carta preparata, mm 565 x 430 (il primo); penna e inchiostro nero, matita su carta, mm 562 x 372 (il secondo); carboncino e biacca su carta timbrata I.R./Academia/ Delle Arti/in Milano, mm 480 x 325 (il terzo). 3

€900 - €1200

119

Pietro Ligari (Ardenno 1686 - Sondrio 1752)

Studio di un mano destra; e Angelo Ligari (Sondrio 1801 - 1885) studio DI TESTA CLASSICA FEMMINILE (NIOBE?)

matita rossa su carta, mm 227 x 285 (il primo); matita nera e matita rossa, mm 434 x 292 (il secondo). 2

€1000 - €2000

Angelo Ligari (Sondrio 1801 - 1885)

Due studi per lottatori

matita nera su carta, mm 648 x 447 (il primo) e mm 567 x 337 (il secondo). 2

€800 - €1200







Lotto 122 (1 di 2)

121 Cerchia di Andrea Appiani (Milano 1754 - 1817)

VENERE E CUPIDO pastello su carta applicata su tela, cm 81×61 etichetta di collezione sul retro della tela: Appiani Andrea /N.175, inv. 1802

PROVENIENZA:

collezione Gianni Versace, Villa Fontanelle, Moltrasio; Sotheby's, Londra 18 marzo 2009, lotto 359.

€800 - €1200

122

Atelier di Pietro Tacca (Carrara 1577 – Firenze 1640)

Due studi per uno degli schiavi della Fontana dei Mori a Livorno matita, carboncino e rialzi di biacca su carta azzurrina, mm 487 x 325 (il primo); e mm 485 x 327 (il secondo). 2

€400 - €600

123

Scuola europea, secolo XIX

RITRATTO DI BAMBINA pastello e olio su cartoncino, mm 271 x 199 con firma illeggibile incisa nel colore, in basso a sinistra, e indicazione di data 838



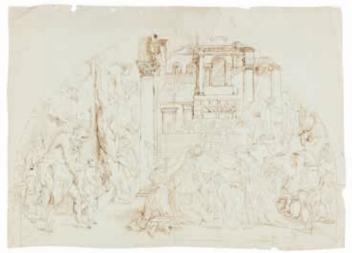
€250 - €500 Lotto 123



Lotto 124



Lotto 125



Lotto 126

124

Scuola italiana, secolo XIX

Arco della Pace, Milano

Acquerello su carta applicata su passepartout, mm 163 x 238

PROVENIENZA:

collezione Gianni Versace, Villa Fontanelle, Moltrasio; Sotheby's, Londra 18 marzo 2009, lotto 379.

€800 - €1200

125

Scuola romana, secolo XVIII

Maddalena in meditazione

pastello su carta applicata su tela, mm 245 x 282, entro cornice coeva intagliata e dorata $\,$

€400 - €800

126

Atelier dei Ligari

Studio dall'Incendio di Borgo di Raffaello; Studio dalla Strage degli Innocenti di Marcantonio Raimondi; e Scena bacchica penna e inchiostro marrone su carta, mm 321 x 449 (il primo; danneggiato); matita grigia su carta, mm 326 x 470 (il secondo); matita nera su carta, mm 327 x 322 (il terzo). 3

€500 - €1000



Lotto 127



Lotto 128

127 Scuola veneta, seconda metà del secolo XVIILE VIRTÙ SCACCIANO I VIZI olio su tela, cm 90 x 112

**Secondo un'inedita interpretazione del tema allegorico, due giovani figure femminili, la Virtù alata e la Regina virtus di palladiana memoria, si uniscono quasi in un abbraccio per incedere decise verso le personificazioni dei Vizi, rappresentati da figure demoniache con i simboli di lascivia e perdizione: la corona del potere sospesa a mezz'aria, la coppa di vino rovesciata e due carte da gioco.

Le Virtù schiacciano contemporaneamente, e quasi con una certa soddisfazione, la testa di un demone – la giovane in primo piano stringe la mano destra in un pugno serrato con singolare e potente efficacia. Un piccolo cupido partecipa all'azione accanto ad un puledro imbizzarrito e senza briglie, anch'esso simbolo di incontrollata lussuria. Un cielo plumbeo, di chiara matrice veneta, fa da sfondo alla scena.

Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Federico

Cervelli (Milano 1625 - Venezia 1700), pittore veneto che ebbe contatti con i Medici, Leopoldo e il gran principe Ferdinando. Tra le poche sue opere che si conoscono emergono i temi allegorici e le virtù teologali. Qui la trama pittorica segue una linea e percorsi cromatici che rimandano alla scuola di Pietro Liberi, ad un classicismo misurato che trova nella tela qui offerta un felice momento, soprattutto nella fluidità dei panneggi e nella definizione dei visi delle Virtù.

€3000 - €5000

128 Scuola napoletana, secolo XVIII RINALDO E ARMIDA olio su tela, cm 62 x 102

PROVENIENZA: Collezione Libero Bovio, Napoli.

***Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Sebastiano Conca (Gaeta 1680 - Napoli 1764) su basi stilistiche.

€2000 - €3000



Lotto 129



Lotto 129 a



Lotto 130

129 Scuola romana, seconda metà del secolo XVII

Due paesaggi en pendant: Paesaggio con cigno, airone, germani e altri uccelli selvatici; e Paesaggio con tacchino, coniglio, galline, colombi e altri animali da cortile olio su tela originale, cm 30 x 75

reca antica etichetta di collezione sul retro della tela originale: *Andrea Riva* (?). 2

***Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Paolo Monaldi, soprattutto per la resa del paesaggio. Tuttavia l'opera non trova confronti con altre opere note del pittore, presentandosi piuttosto come uno studio d'artista per una rara campionatura di animali, selvatici e domestici e ponendosi quindi come un unicum rispetto alla consueta pittura di paesaggio.

€5000 - €8000

Leonardo Coccorante (Napoli 1680 – 1750)

Capriccio architettonico con marina in Burrasca olio su tela, cm 22.5×67.5 siglato LC in basso a sinistra

€2200 - €2800



Lotto 131



Lotto 132



Lotto 132 a

131 Antonio Francesco Peruzzini (Ancona 1643 o 1646 – Milano 1724)

Paesaggio boschivo con ponte di Pietra e caseggiati rustici sullo sfondo olio su tela, cm 127,8 x 178,3

€9000 - €12000

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVIII

Due paesaggi fluviali con viandanti presso la riva
olio su carta applicata su tela, cm 52,7 x 83 (ciascuno). 2

€3500 - €4500





Lotto 133 Lotto 134 (1 di 2)



Lotto 135 (1 di 2)

133 Scuola romana, fine secolo XVII

Fiori in un vaso, mele pere e altri frutti en plein air olio su tela, cm 73.5×62

€2500 - €3500

134 Scuola fiamminga, nei modi di Jan van Os

Due nature morte con fiori in un vaso olio su tela, cm 99×73 (ciascuno). 2

135

Scuola romana, seconda metà del secolo XVII

Melone, pesche, fichi e altri frutti en plein air; e Pere, mele, susine e altri frutti en plein air

olio su tela, cm 39 x 127,5. 2

***La disposizione dei frutti sul piano rimanda alle composizioni di Abraham Brueghel (Anversa 1631 – Napoli 1697), che ebbe a Roma molta fortuna e tanti imitatori.

€10000 - €15000

€4000 - €6000



Lotto 136

136
Giovanni Paolo Castelli, detto lo Spadino (Roma 1659 - 1730)
UVA BIANCA, ZUCCA, PRUGNE E ALTRI FRUTTI EN PLEIN AIR
olio su tela, cm 48,5 x 63,5

€6000 - €8000

137 Maniera di Gaspare Lopez

Tulipani, rose, peonie e altri fiori in un vaso presso una fontana olio su tela, cm $100\ x\ 150$

€2000 - €3000





Lotto 138

Lotto 139

138 Giacomo Francesco Cipper, detto il Todeschini (Feldkirch 1664 - Milano 1736) VECCHIA CHE MANGIA BISCOTTI

olio su tela, cm 74 x 59

***L'opera offerta nel lotto e quella al lotto successivo trovano un confronto con quelle di Todeschini pubblicate in: L. Tognoli, G. F. Cipper, il Todeschini, Bergamo 1976, fig. 148 (Vecchia con biscotto, a Bergamo, collezione privata); p. 146, cat. 22, p. 95 fig. 128 (Vecchia con coniglio, a Budapest, Museo di Belle Arti). Sulla simbologia della pittura di genere con valenze erotiche, cfr. lo studio di Francesco Porzio, Pitture ridicole. Scene di genere e tradizione popolare, Milano 2012.

€6500 - €8500

139 Giacomo Francesco Cipper, detto il Todeschini (Feldkirch 1664 - Milano 1736)

VECCHIO CONTADINO CON CONIGLIO olio su tela, cm 74 x 59

**Per le notizie storico-critiche si veda il lotto precedente.

€6500 - €8500



Lotto 140

140 Bernhard Keilhau, detto Monsù Bernardo (Helsingor 1624 - Roma 1687)

La ragazza che lava i sedani (Allegoria della terra o/e dell'acqua) olio su tela, cm 97 x 72

*** Il dipinto offerto nel lotto è inedito. Se ne conosce un'altra versione, di minore qualità e impatto visivo e di misure leggermente inferiori, conservata a Reggio Calabria, collezione comunale (M. Heimburger, Bernardo Keilhau detto Monsù Bernardo, Roma 1988, cat. 99).

Il motivo della fanciulla intenta ad occupazioni casalinghe fu spesso trattato da Keilhau, soprattutto durante il soggiorno a Bergamo e nei primi anni romani, ovvero tra il 1651 e il 1657. La ragazza indossa un fazzoletto con il pompon, elemento che adorna spesso anche le modelle dei quadri del periodo bergamasco: ciò conferma, per il dipinto qui presentato, una datazione ai primi anni del sesto decennio del Seicento. Oltre allo sguardo intenso e penetrante della fanciulla, colpisce la splendida natura morta nell'angolo inferiore sinistro, con i sedani in una ciotola di terracotta, e il trattamento pittorico del secchio di metallo, sul quale la luce converge a sprazzi. La sapiente armonia cromatica, giocata sui toni caldi e bruni, conferisce al dipinto una dolcezza ed una intensità rare, che lo pongono ai vertici dell'attività dell'artista.

€20000 - €30000





Lotto 141 Lotto 141 a



Lotto 142

141 Francesco Simonini (Parma 1686 – Venezia o Firenze 1755 o 1753) Due scene di Rattaglie

Due scene di Battaglie olio su tela, cm 51 x 65. 2

€8000 - €12000

142 Scuola fiamminga, secolo XVIISCENA D'ASSEDIO olio su tela, cm 98 x 162

€5000 - €8000



Lotto 143

143
Cerchia di Cajetan Roos (Roma 1690 – Vienna 1770)
PAESAGGIO INNEVATO
olio su tela, cm 76,5 x 102
reca antico numero di inventario 284

€4000 - €6000

144 Attribuiti a Paolo Anesi (Roma 1697 – 1773)

Due paesaggi laziali: uno con astanti presso uno sperone roccioso; e uno con lavandaie presso un fontanile olio su tela, cm $90 \times 36,5.2$

€7000 - €10000







Lotto 144 a





Lotto 145 Lotto 146



Lotto 147

145 Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII MADONNA CON BAMBINO olio su tela, cm 96,5 x 76

€1500 - €2500

146 Scuola emiliana, metà del secolo XVII

Madonna con Bambino olio su tela, cm 95 x 75, entro cornice centro-italiana del secolo XVII

antica iscrizione sul retro della cornice: C [...] della Madona del Guercino

€3000 - €5000

147 Scuola genovese, secolo XVII

Gesù Bambino nella mangiatora olio su tela, cm 41 x 46,5, entro antica cornice intagliata e dorata

€3000 - €4000

148

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVII

Bambino dormiente olio su tavola, cm 30 x 36 reca iscrizione sul retro: *Panfilo detto Nuvolone*

€500 - €1000



Lotto 149



Lotto 150

149 Scuola napoletana, secolo XVII SAN GIUSEPPE CON IL BASTONE FIORITO olio su tela, cm 130 x 101, senza cornice

**San Giuseppe è rappresentato a tre quarti di figura, con un'espressione assorta e ispirata. Il pittore opta per un naturalismo mediato da una dolcezza prebarocca.

Il sintetismo del panneggio è bilanciato da una grande attenzione nella resa delle rughe del viso e della mano, nonché della barba e dei capelli. Colpisce l'intensità espressiva del volto, con i profondi occhi che fissano un punto posto fuori l'inquadratura, e la bocca leggermente socchiusa, rendendo il personaggio intensamente e dolcemente realistico.

L'artista, che ha sicuramente avuto modo di studiare da vicino le opere di Caravaggio a Napoli, presenta uno stile che oscilla tra Nunzio Rossi e Cesare Fracanzano, condividendo con il primo l'immediatezza della rappresentazione e la matericità di una pittura dall'impasto bruno (come si può ammirare nell'Assunzione di Maria della Cattedrale di Castellammare di Stabia), e con il secondo una maggiore dolcezza nel disegno e nell'espressione e un rischiarato cromatismo di matrice neoveneta.

€6500 - €8000

150 Francesco Guarino (Solofra 1611 - Gravina di Puglia 1651) e studio

Santa Agata olio su tela, senza cornice cm 112,5 x 77

***Nonostante la prudenza necessaria ad attribuire in pieno l'opera a Guarino per le non perfette condizioni conservative,



Lotto 151

Riccardo Lattuada, nel pubblicare per primo il presente dipinto, notava come "Tuttavia, per il duro clima emotivo e per la grezza monumentalità delle figure, il dipinto si collega al vigoroso momento delle due scene autografe del *Martirio di Sant'Agata* nel soffitto della Parrocchiale di Sant'Agata Irpina, con una interpretazione ancor più spietata dei dettagli del martirio della santa e qualche elemento di contiguità con la sofferenza languida della *Sant'Agata* del Museo Pushkin".

€4000 - €6000

Scuola napoletana, secolo XVIII

Madonna con Bambino e San Giovannino olio su tela, cm 62 x 76

***Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Giacinto Diano (Pozzuoli 1731 – Napoli 1803) su basi stilistiche.

€2500 - €3500



Lotto 152



Lotto 153

152 Hendrik Mommers (Haarlem ca. 1623 - Amsterdam 1693) Scena di Mercato con la basilica di San Pietro in Lontananza olio su tela, cm 83×100

**La veduta riprende piazza San Pietro prima dell'intervento berniniano. A destra si può osservare la torre dell'orologio progettata da Martino Ferrabosco per sottolineare l'ingresso dei Palazzi Vaticani in asse con la via Alessandrina. La torre, costruita tra il 1616 ed il 1617, fu successivamente demolita per far posto al colonnato del Bernini.

€5000 - €6000

153 Scuola toscana, secolo XVIII

Veduta dell'Arno a Firenze verso Ponte Vecchio, con la Torre di Palazzo Vecchio e gli Uffizi olio su tela, cm $36,5 \times 48,5$

€3500 - €4500



Lotto 154

154 Isaac de Moucheron (Amsterdam 1667 – 1744)

Paesaggio con palazzo elegante, astanti in carrozza e contadini che mietono il grano sullo sfondo (allegoria dell'estate) olio su tela, cm 125,5 x 150

**Al margine sinistro campeggia un edificio signorile di gusto nordico, con la caratteristica copertura in ardesia e coronato da sculture all'antica, che costituisce il fulcro della composizione. Senza soluzione di continuità si succedono i piani nello spazio: dalla ricca vegetazione di sottobosco in primo piano, alla mietitura nei campi al centro fino alle montagne azzurrine sullo sfondo, tra cui figura idealizzato il monte Soratte.

€6000 - €8000





Lotto 155

Lotto 156

155 Scuola dell'Italia settentrionale, fine secolo XVII - inizi secolo

RITRATTO DI GENTILUOMO CON PARRUCCA, A MEZZO BUSTO olio su tela, entro ovale dipinto, cm 77 x 63,5

€2000 - €3000

156 Scuola francese, secolo XVIII

RITRATTO DELLA MADEMOISELLE DE CHAROLAIS, PRINCIPESSA LOUISE ANNE DE Bourbon-Condé (Versailles 1695 - Parigi 1758) olio su tela, cm $100 \times 80,5$

**Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Louis-Michel van Loo (Tolone 1707 – Parigi 1771) su basi stilistiche.

€1300 - €1800

Cerchia di Pietro Berrettini, detto Pietro da Cortona (Cortona 1596 – Roma 1669)

ERCOLE E L'IDRA olio su tela, cm 62 x 57

€1500 - €2500



Lotto 158

158 Attribuito a Antoine Caron (Beauvais 1521 - Parigi 1599) MASSACRO DEL TRIUMVIRATO (FRAMMENTO) olio su tavola, senza cornice, cm 28,4 x 49,3

** Il dipinto è un frammento di un'opera più grande che rappresentava il Massacro ordinato dai Triumviri, e di cui si conoscono più versioni (da ultimo si veda il dipinto dello stesso soggetto passato in asta Dorotheum, Vienna, 21 ottobre 2014, lotto 281 come "bottega di Caron"). Il soggetto classico (i triumviri Cesare Ottavio, Antonio e Lepido ordinano il massacro degli oppositori politici) venne utilizzato in chiave "contemporanea" in relazione al massacro dei protestanti a Vassy, durante le guerre di religione.

Sul retro del dipinto in esame si trova un foglio manoscritto, post 1929, che lo assegna proprio a quest'ultimo. La tavola di certo presenta dettagli di notevole intensità pittorica. Anche le note cromatiche risultano vibranti e decisamente modulate con sapienza tecnica, manifestando contaminazioni con le linee del Manierismo italiano (è documentata l'attività dei Dell'Abate a Fontainebleau nel XVI secolo), ma l'andamento del segno più deciso e la mancanza di pennellate "a virgola" sembrano confermare il riferimento ad Antoine Caron o alla sua cerchia.

€1500 - €2500



Lotto 159

159 Scuola romana, secolo XVII

GIUSEPPE INTERPRETA I SOGNI DEL FARAONE olio su tela, senza cornice, cm 48 x 96

***Il dipinto offerto nel lotto è in relazione con la composizione di Giacinto Gimignani del medesimo soggetto ma di formato più grande (cm 96,5 x 122), aggiudicata in asta Bonhams, Londra, 6 dicembre 2006, lotto 52, per GBP 9.000.

€2000 - €3000

160 Scuola lombarda, metà secolo XVII

Susanna e i vecchioni

olio su tela, applicata su masonite, senza cornice, cm 109 x 142,5 $\,$

€4000 - €6000



Lotto 160



Lotto 161



Lotto 162

161 Scuola italiana, secolo XVII PESCHE E FIORI DI ZAGARA IN UN PIATTO DI PORCELLANA CON UNA FARFALLA olio su tela, cm 34 x 42,5

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII FIORI IN UN VASO, UVA E PESCHE SU UN TAVOLO, E UN UCCELLINO olio su tela, cm 70×95

€3000 - €5000

162



Lotto 163

163 Michelangelo Cerquozzi (Roma 1602 – 1660) La VENDEMMIA olio su tela, cm 39 x 50

€7000 - €10000



Lotto 164

164 Giacomo Francesco Cipper, detto il Todeschini (Feldkirch 1664 - Milano 1736) IL BALLO DELL'ORSO olio su tela, cm 125×110

€18000 - €24000



Lotto 165

165
Pieter van Bloemen, detto lo Stendardo (Anversa 1657 – 1720)
PAESAGGIO BOSCHIVO CON CACCIA AL CERVO

olio su tela, cm 167 x 198

€8000 - €12000



Lotto 166

166 Baldassare de Caro (Napoli 1689 - 1750)

CACCIA AL CINGHIALE
olio su tela, cm 154,5 x 205,5, senza cornice
siglato in basso a destra: *BDCaro* (le prime due lettere intrecciate)
€8000 - €12000



Lotto 167

167

Domenico Brandi (Napoli 1684 - 1736)

e Paolo De Matteis (Piano del Cilento 1662 - Napoli 1726)

CACCIA ALL'ORSO

olio su tela, cm 126 x 100

**Il dipinto offerto nel lotto è un esempio di collaborazione tra Domenico Brandi per il paesaggio e Paolo De Matteis per le figure. La presente attribuzione è stata confermata dal professor Riccardo Lattuada dopo aver visionato l'opera in originale, e dal dottor Giuseppe Napoletano.

La scena di caccia è liberamente ispirata alle composizioni di soggetto analogo di Antonio Tempesta, note attraverso stampe, che ebbero larga diffusione tra la fine del Cinquecento e i primi decenni del Seicento.

Tipico di Brandi è il realismo dei feroci animali e dei segugi,

inseriti in un paesaggio luminoso e selvaggio di chiara ascendenza rosiana, posto a fungere da scenografica quinta ambientale agli episodi animati da minute figure raggruppate in spazi scanditi da molteplici piani inclinati, da cui emerge ancora una volta l'influenza dell'opera di Tempesta. Nelle figure si riscontrano i caratteri stilistici tipici di De Matteis, con il suo linguaggio basato sull'impiego di soluzioni formali tendenti a conciliare le coeve declinazioni del classicismo romano con la sensibilità pittorica tardo barocca, per la scioltezza della pennellata e il cromatismo ereditato da Luca Giordano. I rapporti professionali tra Brandi e De Matteis sono documentati anche da altri dipinti, ricordati negli antichi inventari delle più prestigiose raccolte partenopee, come ad esempio la collezione del conte Aloys Thomas Raimund von Harrach, di cui faceva parte una monumentale Scena campestre, opera di collaborazione tra i due artisti.

€8000 - €10000



Lotto 166

168 Pietro Bardellino (Napoli 1732 - 1806) Giochi di putti en plein air

olio su tela, in ottagono, cm 96 x 116,5

***Ringraziamo il professor Riccardo Lattuada per aver confermato la presente attribuzione dopo aver visionato l'opera in originale. Il prototipo del dipinto risale ad una serie di incisioni di Giacinto Giminiani (1647) e di Jacques Stella (1657), dedicate ai giochi dell'infanzia.

Alla metà del Settecento il tema iconografico degli scherzi di putti ebbe ampio successo a Napoli e fu trattato sia da Francesco De Mura e la sua scuola, di cui Bardellino fu il più alto esponente, sia Giuseppe Bonito, che ne produsse due serie per il palazzo reale di Caserta (cfr. R. Lattuada, *Casa di Re, un secolo di storia alla Reggia di Caserta*, catalogo della mostra, Milano 2004, I, pp. 106, 109, 114 - 119, 285 - 286, 2.13; 286, 214 - 2.16).

Il ductus morbido e sciolto, la resa quasi impressionistica dello sfondo e il delicato sfumato delle figure confermano l'attribuzione a Pietro Bardellino e una datazione attorno al 1750 - 60.

€8000 - €12000



Lotto 169 dettaglio

169 Marco Palmezzano (Forlì 1459 - 1539)

DIO Padre Benedicente tra Cherubini tempera su tavola, cm $100 \times 197,5$

***Inedito e di provenienza privata, il dipinto offerto nel lotto si pone come uno dei massimi esempi della maturità artistica di Marco Palmezzano, databile tra la fine del Quattrocento e i primi anni del Cinquecento.

Per la composizione, il soggetto e la forma a lunetta, l'opera era sicuramente posta alla sommità di una pala d'altare o di un polittico oggi non più identificabile.

Dio Padre si staglia contro un cielo di pura luce, privo di riferimenti prospettici. Avvolto in ampi e solenni panneggi dalle pieghe nette e scultoree, è circondato da Cherubini le cui ali dai colori accesi sono rese con tecnica calligrafica.

La composizione trova un riscontro puntuale in diverse opere del pittore forlivese eseguite sul finire del XV secolo, in particolare con la lunetta, raffigurante il medesimo soggetto, della pala eseguita per il Convento delle Micheline e oggi conservata a Faenza, Pinacoteca Comunale. Vi si ritrovano le stesse spezzature geometriche dei panneggi, dai cangiantismi quasi metallici, di ascendenza

mantegnesca, unite alla dolce e vibrante luminosità atmosferica della pittura veneta di primo Rinascimento, le cui opere Palmezzano poté conoscere durante il soggiorno veneziano antecedente al 1495 (*Marco Palmezzano: il Rinascimento nelle Romagne*, catalogo della mostra, Forlì, Musei in San Domenico, 4 dicembre 2005 - 30 aprile 2006, Cinisiello Balsamo 2005, cat. 21).

Un altro interessante confronto può essere stabilito con la lunetta raffigurante *Dio Padre benedicente tra i Cherubini* oggi conservata a Roma, Galleria Spada, databile ai primi anni del Cinquecento. Anche qui il solido impianto spaziale derivato da Melozzo da Forlì, maestro e collaboratore di Palmezzano, si coniuga con la morbida luce e la resa atmosferica tipica della pittura veneta (*ibid., cat.* 39).

Marco Palmezzano fu allievo e collaboratore di Melozzo, da cui riprese la salda impostazione monumentale e prospettica della figure. Con il suo maestro partecipò alla decorazione della Cappella del Tesoro della Santa Casa a Loreto, e alla realizzazione degli affreschi nell'abside di Santa Croce in Gerusalemme a Roma. Influenzato dal gusto antiquario e dalla scoperta degli affreschi della Domus aurea neroniana all'Esquilino, come tutti gli artisti del suo tempo, il pittore seppe elaborare un linguaggio nuovo e moderno, memore dell'antico, rivestendo le sue architetture dipinte di decori a grottesche. A Roma entrò in contatto con la pittura di Antoniazzo Romano, da cui ereditò il solido impianto spaziale e la scansione compositiva delle figure.

Rientrato a Forlì, nel 1493 - 94 collaborò con Melozzo alla decorazione della Cappella Feonella Chiesa di San Biagio.

Intorno al 1495 risale il suo soggiorno a Venezia, a quell'anno infatti si data un contenzioso legale con i suoi due fratelli che poi si conclude a suo favore con l'assegnazione degli arredi di un'abitazione a Venezia, dove il pittore doveva aver soggiornato in precedenza. Seppure non sia supportata da opere documentate la sua presenza a Venezia rappresenta un episodio fondamentale per lo sviluppo della sua autonoma personalità artistica. Nella città lagunare entrò in contatto con la pittura di Giovanni Bellini e Cima da Conegliano, da cui seppe far suo, un linguaggio personale, il gusto per il paesaggio e la resa atmosferica delle luce. Sul dipinto sono state condotte in fase di preparazione del catalogo indagini diagnostiche a cura dello studio Emmebi Diagnostica Artistica, in particolare la riflettografia IR. Le riprese riflettografiche hanno evidenziato l'altissima qualità del disegno, mostrando la presenza di un underdrawing eseguito a pennello, che definisce profili e ombreggiature. Sono stati usati, come è evidente, cartoni in controparte per la maggior parte delle teste dei cherubini. L'infrarosso non ha mostrato tracce di spolvero, lasciando ipotizzare che il disegno sia stato trasferito tramite ricalco. Il chiaroscuro è ottenuto con brevi e liquide pennellate ad andamento prevalentemente obliquo (dall'alto a destra verso il basso a sinistra) e, nelle ombre più scure, con una tessitura incrociata.

Il dipinto è soggetto a notifica da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004.

€60000 - €80000









Lotto 169

170

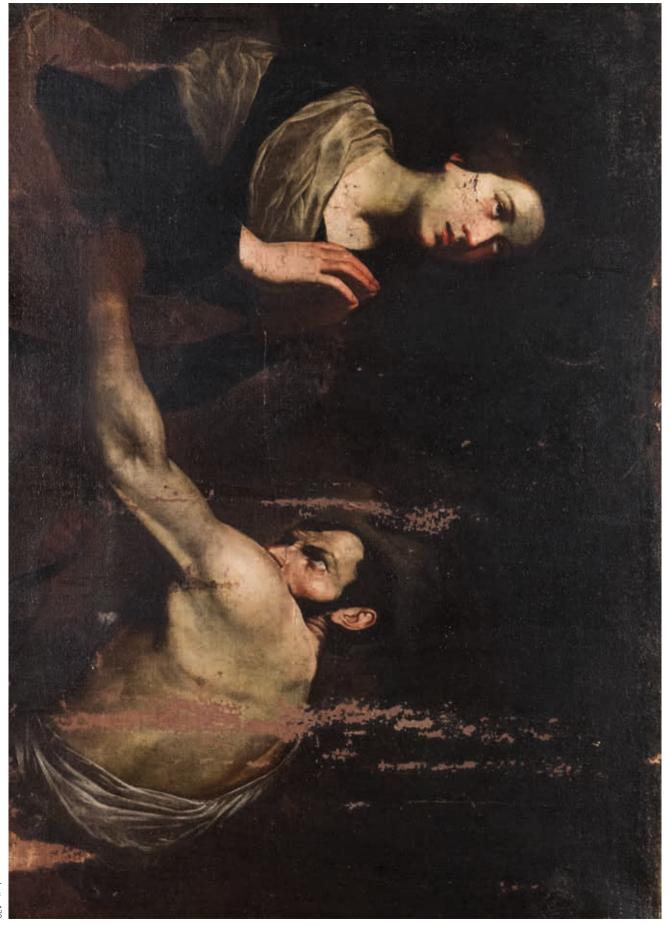
Massimo Stanzione

(Frattamaggiore o Orta di Atella ca. 1585 – Napoli ca. 1656)

Martirio di una Santa (Santa Lucia?) olio su tela, cm 100×136 , entro antica cornice intagliata, dorata e dipinta

** Il dipinto inedito e di provenienza non documentata è stato attribuito al giovane Massimo Stanzione dal professor Riccardo Lattuada, che qui ringraziamo. Dopo aver visionato l'opera in originale, lo studioso ha suggerito una datazione attorno al 1620. La tela si inserisce perfettamente nel panorama pittorico del primo Seicento napoletano. Forte è ancora il richiamo e il recupero della tradizione caravaggesca dalla quale derivano il tagliente chiaroscuro, il naturalismo dei corpi e l'essenzialità del racconto. A questo si aggiunge però una maggiore dolcezza delle forme e delle espressioni, derivata dal classicismo di Guido Reni, presente a Napoli nel 1622. Le figure, soprattutto quella femminile, ricordano alcune opere di Stanzione, quali la Giuditta con la testa di Oloferne del Metropolitan Museum of Art di New York e il Martirio di San Lorenzo del Museum of Art di Muncie (Indiana).

€10000 - €20000



Lotto 170

Francesco Solimena (Canale di Serino 1657 – Barra 1747)

San Gennaro, un santo domenicano e un santo vescovo (Sant'Aspreno?) chiedono l'intercessione della Vergine per la città di Napoli

olio su tela, cm 178 x 126, senza cornice

**Ringraziamo il professor Riccardo Lattuada che ha confermato la presente attribuzione dopo aver visionato l'opera in originale.

L'autografia del maestro risulta evidente dall'analisi stilistica dei personaggi e della composizione nonché dal confronto con sue altre tele documentate. I corpi saldamente costruiti con un'anatomia possente e con chiaroscuri netti, i panneggi vibranti e dinamici, l'impostazione della scena si ritrovano nella Madonna con Bambino e i Santi Gennaro e Sebastiano a Milwaukee, Milwaukee Art Center e nella Madonna col bambino, l'angelo custode e San Francesco di Paola della Gemaeldegalerie Alte Meister di Dresda.

In basso a sinistra appare il golfo di Napoli visto da occidente, all'altezza di Posillipo, delimitato dal Monte Somma, con il Vesuvio sullo sfondo. Il particolare è attualmente di difficile lettura a luce naturale per l'ossidazione delle vernici ma diventa più agevolmente visibile ai raggi infrarossi.

L'iconografia di San Gennaro che chiede l'intercessione della Vergine per la città di Napoli ha una forte valenza simbolica e mette in evidenza lo stretto legame, da sempre esistente, tra Napoli e il proprio santo protettore, fatto di rispetto, amore e devozione.

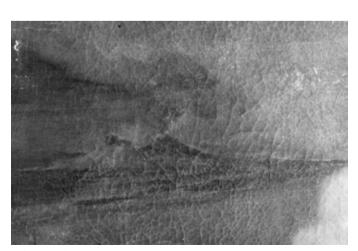
Nella pittura del Seicento napoletano rappresentazioni simili sono abbastanza ricorrenti (come ad esempio il San Gennaro che protegge la città di Napoli di Onofrio Palumbo e Didier Barra nella chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini o a quello di Luca Giordano con San Gennaro che intercede presso la Vergine, Cristo e il Padre Eterno per la peste al Museo Nazionale di Capodimonte). Tuttavia scelte compositive simili non sono comuni nella produzione pittorica solimenesca. Un utile confronto per l'impaginazione dell'opera in esame è rappresentato dal bellissimo rilievo di Domenico Antonio Vaccaro raffigurante La Vergine dà le chiavi di Napoli a San Gennaro (fig. 1) nella Certosa di San Martino a Napoli, databile intorno al 1720, periodo nel quale è possibile collocare anche il dipinto offerto nel lotto.

I due grandi maestri furono legati da profonde e reciproche influenze stilistiche, tanto che Bernardo De Dominici nelle sue Vite dei Pittori, Scultori, ed Architetti Napolitani definisce Solimena il Vaccaro della Pittura, e Lorenzo Vaccaro, padre e maestro di Domenico Antonio il Solimena della Scultura (Bernardo de' Dominici, Vite de' Pittori, Scultori e Architetti napoletani, Napoli, 1742-44, vol. III). Lo scrittore napoletano seppe sintetizzare con singolare efficacia quel metalinguaggio barocco di matrice classicista che Solimena e i Vaccaro declinarono con materiali diversi ma intenti estetici comuni (cfr. R. Lattuada, Domenico Antonio Vaccaro, pittore, scultore e decoratore "ornamento della sua patria", in Domenico Antonio Vaccaro: sintesi delle arti, a cura di B. Gravagnuolo e F. Adriani, Napoli 2005, in part. pp. 31-34).

€10000 - €20000









Lotto 171

172 Pier Dandini (Firenze 1646 – 1712) SACRA FAMIGLIA

olio su tela, cm 119 x 89

*** Il professor Sandro Bellesi, che qui ringraziamo, ha confermato la presente attribuzione dopo aver visionato l'opera in originale. Lo studioso pubblicherà il dipinto in un volume di prossima edizione, dedicato alla pittura fiorentina del Seicento.

Grazia ed austerità, estro talvolta stravagante, ed insieme eleganza, mai disgiunti, mai stridenti tra loro, accompagnano qui la narrazione evangelica con effetti di armoniosa dolcezza. Il gesto pittorico è graffiante e sicuro; la materia e le cromie trascorrono senza cesure, senza esitazioni, da una consistenza quasi scultorea fino ad esiti di impalpabile vaporosità. Un intimo abbandonarsi agli affetti familiari si dispiega silente e sacro, non senza alludere, intanto, ad un che di misteriosamente recondito, in un abbraccio aperto all'intero paesaggio ed all'osservatore stesso. I gesti misurati e lievi non frenano un dinamismo compositivo chiaramente vorticoso, spiraliforme, che ascende in un nitore denso di luce.

Per la natura morta di fiori che conferisce alla composizione una singolare e preziosa compiutezza, è stata proposta su basi stilistiche un'attribuzione ad Andrea Scacciati (Firenze 1642 - 1710).

€10000 - €15000



Lotto 172

Anton von Maron (Vienna 1731 - Roma 1808)

RITRATTO DI BUONACCORSO BUONACCORSI ALL'ETÀ DI TRE ANNI olio su tela, cm 111 x 80

firmato e datato alla base della colonna a destra: Ant. de Maron pingeb [...]/ Roma 1790

Iscrizione sulla tela di rifodero: Bonaccorso Bonaccorsi figlio del/ Conte Alessandro e della Contessa/ Maria Cinthia Petroni - / d'anni tre e di mesi sei compiti

PROVENIENZA:

Villa Buonaccorsi, Potenza Picena.

ESPOSIZIONE:

Meraviglie dalle Marche, Museo Nacional de Arte Decorativo, Buenos Aires, 10 settembre - 30 novembre 2014

*** Il dipinto raffigura il piccolo Buonaccorso VIII (1787 - 1856), ultimo figlio del conte Alessandro Buonaccorsi (1740 - 1817) e rampollo della nobile famiglia maceratese.

Il ritratto, proveniente dalla residenza Buonaccorsi di Potenza Picena, è firmato dal pittore di origine austriaca Anton von Maron, continuatore della bottega romana di Anton Raphael Mengs ed uno dei più affermati ritrattisti attivi a Roma nella seconda metà del Settecento.

Nel 1755 von Maron si stabilì a Roma, dove divenne allievo e poi collaboratore del Mengs, il celebre pittore boemo, di cui sposò la sorella Teresa Concordia. In seguito si affermò come l'erede naturale del maestro, dopo che quest'ultimo aveva lasciato Roma per Madrid.

Nel ritratto del piccolo Buonaccorso VIII, von Maron fa sfoggio delle sue eccellenti qualità di ritrattista. Il fanciullo, effigiato a figura intera secondo i canoni tradizionali del ritratto mondano 'd'occasione', fa mostra di sé, ostentando con compunzione i simboli del suo rango: l'elegante abito verde acqua, impreziosito dalle delicate trine intorno al collo e ai polsi, le scarpette ornate da una coccarda rosa, in tono con la fascia serica intorno alla vita e con la guarnizione floreale del cappello piumato, trattenuto con grazia disinvolta nella mano destra (la distinzione tra il rosa, colore femminile e l'azzurro, colore maschile compare solo nel XX secolo).

Von Maron riesce anche a cogliere con sottile acume psicologico la dimensione autenticamente infantile dell'effigiato, che traspare dall'espressione partecipe e genuinamente divertita, appena percettibile dall'accenno di un riso quasi trattenuto.

L'accurata eleganza dei dettagli di contesto - il tendaggio di pesante broccato cremisi sullo sfondo e in terra, i preziosi tappeti, in sapiente accordo cromatico con l'abbigliamento - completano la raffinata ambientazione settecentesca di questo pregevole ritratto.

Ringraziamo la dottoressa Costanza Costanzi per l'assistenza fornita nella catalogazione del dipinto.

€25000 - €35000



Lotto 173

Francesco Solimena (Canale di Serino 1657 – Barra 1747)

RITRATTO DI GENTILDONNA A MEZZO BUSTO, CON FIORI IN MANO olio su tela, entro sagoma ovale dipinta, cm $102,5 \times 76$

** Il dipinto è corredato da una perizia di Ferdinando Bologna, datata 7 marzo 1977, in cui lo studioso avanza l'attribuzione a Solimena e propone una datazione agli ultimi anni di attività dell'artista, probabilmente attorno al 1739 - 40. Agli stessi anni risalgono infatti il Ritratto di dama conservato a Londra, National Gallery, e il Ritratto della Principessa Imperiale di Lasciano della collezione Pisani a Napoli (F. Bologna, Francesco Solimena, Napoli 1958, figg. 215 e 218).

Il dipinto si pone come uno dei vertici dell'attività ritrattistica di Solimena, per l'altissima qualità della resa pittorica, dalla pennellata fluida e veloce, e soprattutto per la grande capacità di penetrazione psicologica.

L'opera si differenzia dalla tipologia consueta dei ritratti d'apparato, rappresentando la modella in modo intimo e colloquiale, priva di gioielli e di complesse acconciature, con un piccolo mazzo di fiori come unico vezzo. Eseguito con pennellate rapide che denunciano la grande sicurezza dell'artista e la sua perizia tecnica, il ritratto cattura l'attenzione dello spettatore per l'espressione e lo sguardo vivo della misteriosa dama, conferendogli una grande modernità che preannuncia gli esiti del realismo napoletano nell'Ottocento.

€15000 - €25000



Lotto 174



Lotto 175

Francesco Zanin (Nove 1824 - Venezia 1884)

La Piazzetta di San Marco con la chiesa di San Giorgio Maggiore olio su tela originale, cm 32×43 firmato in basso a sinistra $Zanin\ Fran.co$

*** Francesco Zanin nasce a Nove in provincia di Vicenza nel 1824, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove espone regolarmente. Nel panorama dei vedutisti veneziani dell'Ottocento, Zanin riscuote inizialmente un certo successo trovando un proficuo filone commerciale nel mercato anglosassone. Si accostò alla produzione del Canaletto copiandone spesso i dipinti, ma allo stesso tempo assimilandone il gusto e rinnovandolo con l'invenzione e reinterpretazione di nuovi soggetti.

Purtroppo ad un certo punto il suo essere pittore prospettico alla stessa maniera di Canaletto fu ritenuto un limite: l'Accademia si era rinnovata, mutando anche il gusto dei collezionisti e rivolgendolo alla nuova generazione di paesaggisti. Al pittore vicentino vennero quindi a mancare i compratori e i mezzi per sopravvivere, tanto che il pittore morì povero e in solitudine nella sua stanza a Venezia il giorno di Natale del 1884.

Negli ultimi anni invece l'artista è stato ampiamente rivalutato dal mercato internazionale, che ora apprezza e ricerca le opere di questo epigono dell'antica tradizione vedutistica veneziana.

€6000 - €8000



Lotto 176

Francesco Zanin (Nove 1824 - Venezia 1884)

IL BUCINTORO A SAN NICOLÒ DEL LIDO olio su tela originale, cm 32,2 x 43,4 firmato in basso a sinistra Zanin Fran.co

**La Regata del Bucintoro era uno dei momenti salienti della cerimonia dello Sposalizio del mare, l'antico rituale veneziano che si celebrava durante la Festa della Sensa (dell'Ascensione) e che prevedeva il lancio dell'anello da parte del doge all'altezza della chiesa di San Nicolò del Lido, vicino alla bocca di porto. Il Bucintoro, la galea dei Dogi, partiva da San Marco, arrivava fino al Lido per poi tornare a San Marco.

La veduta qui raffigurata, con la chiesa di San Niccolò al Lido sullo sfondo, ebbe molta fortuna a partire da Francesco Guardi, che la raffigurò più volte nei suoi dipinti.

E' noto un acquerello della stessa veduta ma con un taglio prospettico leggermente più ampio di Zanin a Parigi, collezione privata ((cfr. F. Magani, Francesco Zanin: un "Canaletto" nell'Ottocento, Firenze 2008, fig. 3).

€6000 - €8000



ROMA 132

ARTE DEL XIX SECOLO

(LOTTI 177 - 284)



Lotto 177

177 Attribuito a Guglielmo Ciardi (Venezia 1842 - 1917) Capanna nel Paesaggio olio su tavola, cm 19,3 x 28,6

firmato in basso a destra: G: CIARDI

€2000 - €3000



Lotto 178



Scena di vita lungo il canale in Laguna acquerello su cartoncino, cm 38 x 19 firmato in basso a sinistra: *G. VIZZOTTO Alberti*

€600 - €900

179 Roger Wild (Losanna 1894 - Athie 1987)

a) S. Giorgio maggiore b) Le Zattere olio su tavola, cm 38 x 46 ciascuno firmati in basso a destra: *Roger Wild* 2

€300 - €500



Lotto 179 a



Lotto 179 b

180 Pio Semeghini (Quistello 1878 - Verona 1964)

Prato a Mazzorbo, 1922

sanguigna su cartoncino riportato su legno, cm 16,5 x 21,5 firmato in basso a destra: Semeghini

Sul retro, scritta con riferimento al disegno e alla sua provenienza (famiglia Semeghini, Verona).

€50 - €100



Lotto 181

181

Antonio Ermolao Paoletti (Venezia 1833 - 1913)

PRIMAVERA A VENEZIA olio su tela, cm 42 x 67 firmato in basso a sinistra: *Antonio Paoletti fu Giovⁿⁱ / Venezia* Sul retro, sulla tela, cartellino della Galleria Bottegantica di Bologna.

*** PROVENIENZA:

Galleria Bottegantica, Bologna. Collezione privata, Roma.

ESPOSIZIONI:

2004, Brescia, Brixiantiquaria, XVII edizione

BIBLIOGRAFIA:

Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento N. 34, Milano, 2005, p. 409 (illustrato).

€8000 - €12000



Lotto 182 a

182 Scuola cinese fine XIX - inizi XX secolo

Serie di quattro vedute rappresentanti panorami di Hong Kong, Shanghai e Cantòn

a) Panorama di Hong Kong

olio su tela non intelaiata, cm $43,5 \times 74,5$

b) Veduta di Shanghai

olio su tela non intelaiata, cm 46 x 78

c) Veduta di Cantòn

olio su tela non intelaiata, cm 43,5 x 76

d) Veduta di Hong Kong

olio su tela non intelaiata, cm 45.5×78

*** PROVENIENZA:

Società Geografica Italiana Onlus, Roma.

Dalla Guida del museo della Società Geografica Italiana - redatta dal Segretario generale Enrico De Agostini nel 1958 - risulta che i quattro dipinti cinesi offerti nel presente lotto erano esposti nella Sala intitolata al Padre gesuita Matteo Ricci che comprendeva per notevole parte disegni di panorami e di vedute oltre che rappresentazioni di costumi cinesi antichi e recenti, tutti acquistati,

nel 1927, dal socio Giuseppe Ros, console italiano per molti anni in Cina.

Giuseppe Ros (1883 - 1948), nella letteratura cinese noto come, 罗斯 Luosi, era un sinologo napoletano, console generale d'Italia a Pechino. La sua permanenza in Cina si prolungò quasi senza soluzione di continuità per tutto l'arco della vita. Parallelamente al lavoro di interprete e diplomatico, Ros si dedicò alla ricerca e coltivò un vivo interesse collezionistico per tutto ciò che riguardava la Cina, in primo luogo in campo culturale (pezzi d'arte, libri, documenti, carte geografiche, monete, ma anche oggetti di uso quotidiano o reperti etnografici, con una particolare predilezione per il tema delle minoranze etniche cinesi).

Riferimenti bibliografici:

Bollettino della Società Geografica Italiana, serie VI, vol. IV, 1927, p. 453

Enrico De Agostini, *Guida del museo*, Roma, Società Geografica Italiana, 1958, pp. 27 - 28

Stefano Piastra e Giorgio Casacchia, "L'interesse dell'opera di Giuseppe Ros per gli studi storico-geografici", in *Geostorie* pp. 49 - 73)

Giuseppe Ros, *Shanghai e la sua colonia italiana*, Shanghai, tip. del North-Chine Herald. 1911.

€5000 - €8000



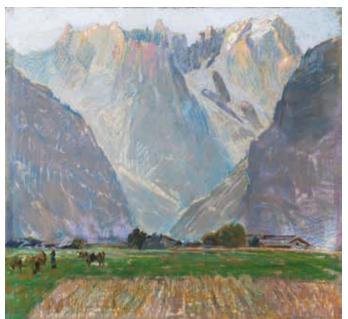
Lotto 182 b



Lotto 182 c



Lotto 182 d





Lotto 184



Lotto 185

183 Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941)

"Ultima terra feconda" pastelli su cartone, cm 60 x 63 firmato in basso a destra: G Piccioni Sul retro, sul cartone di supporto, titolo di mano dell'artista; sul

telaio antica scritta con numero di riferimento (47).

€400 - €500

184 Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941)

Prime nevi sul Mombarone pastello su cartoncino riportato su cartone, cm 31 x 33 firmato in basso a destra: G. Piccioni

€250 - €400

185 Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941)

Contadina al lavoro in montagna pastello su cartoncino riportato su cartone, cm 33 x 42 firmato in basso a sinistra: G. Piccioni

€250 - €400



186 Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941)LO SCIALLE ROSSO
pastello su cartoncino, cm 88 x 66

€600 - €750





Lotto 188



Lotto 187

Lotto 189

187 Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941) Venezia, la Porta della Carta di Palazzo Ducale

pastello su cartoncino riportato su cartone, cm $63,5 \times 34$

€400 - €500

Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941)

PRIMAVERA

olio su cartone telato, cm 27,5 x 41 firmato in basso a sinistra: *G Piccioni*

€500 - €600

189

Gino Piccioni (Foligno 1873 - Biella 1941)

VEDUTA DI PAESE

china, matita e pastello su cartoncino, cm $20 \times 29,5$ datato e firmato in basso verso sinistra

€150 - €200



Lotto 190

190 Silvio Giulio Rotta (Venezia 1853 - 1913)

LA GIOVANE MADRE olio su tela, cm 71 x 49,5 firmato in basso a destra: S G Rotta

€3000 - €5000



Lotto 191



Lotto 193



Lotto 192



Lotto 195

Giovanni Cavalli (Torino 1865 - Milano 1932)

Marina

olio su tela, cm 31 x 45,5

firmato in basso a destra: G Cavalli

€50 - €100

194

Scuola italiana prima metà del XX secolo

VEDUTA COSTIERA

olio su tela, cm 46,5 x 55,5

firmato in basso a destra

€50 - €100

192

Ercole Magrotti (Milano 1890 - Roma 1967)

Baite in montagna

olio su tela, cm $100 \times 150,5$

firmato in basso a sinistra: E Magrotti

€700 - €1000

195

Scuola Italiana del XIX secolo

Bosisio, la casa natale del poeta Parini

olio su carta riportata su cartone, cm 37 x 33 $\,$

Sul retro, sul cartone di supporto, antico cartellino manoscritto con il titolo.

€300 - €600

193

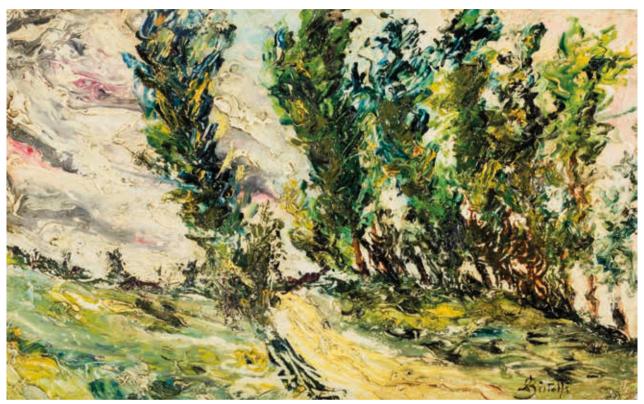
Enrica Bagnati (Cameri 1884 - 1968)

VEDUTA COSTIERA, 1932

olio su legno, cm 18 x 26

firmato e datato in basso a sinistra: E Bagnati / 1932

€50 - €100



Lotto 196

Leonardo Bistolfi (Casale Monferrato 1859 - La Loggia 1933)

SENTIERO IN CAMPAGNA olio su legno, cm 23,5 x 35,5 firmato in basso a destra: *LBistolfi*

€700 - €1200

197

L Hourlier (Scuola francese fine XIX - inizi XX secolo)

VEDUTA DI SAN REMO, 1901 acquerello su cartoncino, cm 26,5 x 14 firmato e datato in basso a sinistra: San. Remo / LHourlier. 1901.

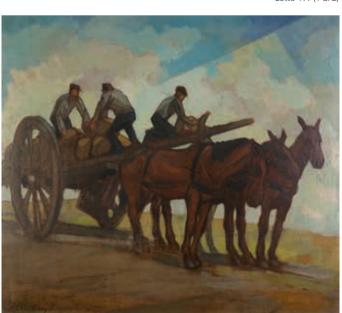
€200 - €400



Lotto 198 (1 di 2)



Lotto 199 (1 di 2)



Scuola europea, seconda metà del XIX secolo

Velieri in navigazione nel mare in burrasca olio su tela, cm 15,2 x 20,5

€150 - €300

198

Andrej Ivanovic Plotnov (1916 - 1997)

BIMBA SORRIDENTE olio su tela, cm 45,5 x 40 firmato e datato in basso a sinistra

Scuola dell'Europa Orientale inizi del XX secolo

Scena di vita in una città dell'Est Europa olio su cartone, cm 38 x 31 siglato in basso a sinistra

€250 - €500

199

Alessio Issupoff (Vjatka 1889 - Roma 1957)

a) Due donne matita su carta, cm 44 x 29,6 firmato in basso a sinistra: Alessio Issupoff. b) Nel villaggio russo, 1920 carboncino su carta, cm 23 x 32 firmato e datato in basso a sinistra: Alessio Issupoff. / 1920

€50 - €100

Ferenc Bölcskey (1897 - 1976)

IL TRASPORTO DELLE PIETRE, 1925 olio su cartone, cm 49,8 x 54,8

firmato e datato in basso a sinistra: Bölcskey F. 1925 XII Napoli (?)

€100 - €200

201

Scuola tedesca fine XIX secolo

CAVALLO

olio su tela riportata su legno, cm 31 x 37

€100 - €150



Lotto 203

203

Ferruccio Scattola (Venezia 1873 - Roma 1950)

ISTANBUL, VEDUTA DEL CORNO D'ORO olio su tela, cm 101 x 72 firmato e datato in basso a destra: FScattola / 190...

€4000 - €7000

204

G Vicenzi (scuola italiana fine XIX - inizi XX secolo)

IL BOSFORO olio su cartone, cm 22 x 30,5 firmato *G.Vicenzi* in basso a sinistra

€150 - €300





Lotto 205

205 Giovanni Piu (Sassari 1922 - 1999) CHIESA DI S. PIETRO A SASSARI, 1954 olio su legno, cm 33 x 44 firmato e datato in basso a destra: G Piu - 954

€200 - €400



206 Attribuito a Pietro Soro I RIFIUTI DEL MARE, 1907

scultura in terracotta, cm 46 x 57 x 35

intitolato e firmato sulla base: I RIFIUTI DEL MARE SORO 1907

€50 - €100



207

Antonio Guidotti (Pistoia 1881 - Firenze 1958)

gesso patinato, cm 28 x 57 x 24,5

firmato e datato sul fronte, sulla base: A Guidotti / 1904

**Antonio Guidotti, che fu anche pittore, studiò all'Accademia di Belle Arti di Firenze partecipando ai concorsi per il Pensionato artistico nel 1904 e nel 1909. Nel 1905 espose a Firenze una scultura intitolata "Barocciaio".

Nel 1913 realizzò la fontana che porta il suo nome a Montecatini Terme, in Piazza del Popolo.

€500 - €800

94



Lotto 208

208 Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)

GIOVANE POPOLANA DI NAPOLI scultura in bronzo, altezza cm 17,5 firmato sul retro: *V. Gemito*

€800 - €1400



209 Filippo Antonio Cifariello (Molfetta 1864 - Napoli 1936)

Settembrina scultura in bronzo, cm 70 x 55 x 20,5 siglato sulla base: FC; iscrizione sulla base: FOND. ART.- LAGANA' NAPOLI

€1500 - €2000



Lotto 210

210 Prospero Piatti (Ferrara 1842 - Roma 1902)

COMPOSIZIONE, 1884 tecnica mista su pergamena, cm 21,5 x 30,5 firmato e datato: *Prospero Piatti / 10 Aprile / 1884*; monogramma *P.P.* in basso a destra

€1000 - €1500



Lotto 211

211 Edoardo Gelli (Savona 1852 - Firenze 1933)

RITRATTO DI UOMO CON BAFFI, 1886

olio su tela, cm 73 x 58, entro cornice in legno intagliato e dorato a foglia d'oro

firmato e datato in alto a destra: EGelli. 1886

€700 - €1400

Da una raccolta privata di Roma

(dal LOTTO 212 al LOTTO 215)



Lotto 212

212 Vincenzo Scala (Napoli 1839 - dopo il 1893) La sosta olio su tela, cm 106×155

€5000 - €9000



Lotto 213



Lotto 214

213 Vincenzo Scala (Napoli 1839 - dopo il 1893) LA GIOVANE MADRE, 1871 olio su tela, cm 26 x 41,5 firmato e datato in basso a destra: *VScala 1871*

€300 - €600

€1800 - €2500



Lotto 215

215 Consalvo Carelli (Napoli 1818 - 1910)

VITA IN CAMPAGNA olio su tela, cm 97,5 x 82 firmato in basso a sinistra: *C.CARELLI*

€13000 - €18000



216 Domenico Morelli (Napoli 1826 - 1901)

IL MUSICISTA ARABO
china e acquerello su cartoncino, cm 43 x 31,8
firmato in basso verso destra: D Morelli e
dedicato sul cartone di supporto: A Luigi Rao /
ricordo del suo vecchio amico / D Morelli / 1888
€1000 - €1500

217 Domenico Morelli (Napoli 1826 - 1901)

FIGURA MASCHILE DISTESA SU UN FIANCO china su cartoncino, cm 19,5 x 35 firmato in basso sinistra: *D Morelli* e dedicato sul cartone di supporto: *Al carissimo Salvatore, fraternamente / il suo M. Morelli*

€400 - €700

Lotto 216



Lotto 217



Lotto 218

218 Domenico Morelli (Napoli 1826 - 1901) GIOVANE IN PROCESSIONE

olio su tela, cm 89 x 35 firmato in basso a destra: *Morelli*

€5000 - €8000



Lotto 219

219 Federico Rossano (Napoli 1835 -1912)

olio su tela, cm 33 x 42,5

firmato in basso a destra: F Rossano

Sul retro, sul telaio, scritta e cartellino con antico numero di

riferimento.

AUTUNNO

€700 - €1200



Lotto 220

220 Giuseppe Palizzi (Lanciano 1812 - Passy 1888)

IL RIPOSO DURANTE IL PASCOLO tecnica mista su cartoncino, cm 23,5x30,5 firmato in basso a destra: *G Palizzi* Sul retro, disegni di mano dell'artista e antico numero di riferimento (n 31); sul cartone di supporto, cartellino a stampa della galleria Dedalo di Milano.

*** PROVENIENZA: Galleria Dedalo, Milano

€300 - €500



Edoa

Edoardo Monteforte (Polla 1849 - Napoli 1933)

IL LAVORO NEI CAMPI

acquerello su cartoncino riportato su cartone, cm 37×68.8

firmato in basso a destra: E Monteforte

€200 - €400

Lotto 221



Lotto 222

Vincenzo Irolli (Napoli 1860 - 1949)RITRATTO DI GIOVANE POPOLANA
olio su tela, cm 60,5 x 39
firmato in alto a sinistra: *VIrolli*

€6000 - €9000





Lotto 223 Lotto 224



223

Vincenzo Migliaro (Napoli 1858 – 1938)

RITRATTO DEL PITTORE EDOARDO GALLÌ china su cartoncino, cm 41,2 x 31,5 dedicato e firmato in basso a destra: Al mio simpaticissimo amico Galli Migliaro

€300 - €500

224

Natale Attanasio (Catania 1845 - Roma 1923)

Studi di Figura maschile e Piante china su cartoncino, cm 30,5 x 21,5 firmato in basso verso destra: *N. Attanasio*

€100 - €200

225

Consalvo Carelli (Napoli 1818 - 1910)

I DUE CANI DA CACCIA china su carta, cm 13,2 x 19,6 firmato in basso a sinistra: *Gonsalvo Carelli / NAPOLI*

€100 - €200



226 Giacinto Gigante (Napoli 1806 - 1876)

Sorrento, Marina Piccola acquerello su cartoncino riportato su cartone, cm 22,2 x 30,3 firmato in basso a sinistra: Sorrento / G. Gigante

€2000 - €3000



Lotto 227



Lotto 228 (1 di 3)



Lotto 229 (1 di 2)

Consalvo Carelli (Napoli 1818 - 1910)

Napoli, veduta della città da Mergellina china, acquerello e biacca su cartoncino, cm 13,5 x 21,5 firmato in basso a sinistra: G. Carelli

€300 - €600

228

Scuola napoletana del XIX secolo

Popolani in sosta presso antichi caseggiati matita e acquerello bruno su cartoncino riportato su cartone, cm 17.3×23.2

Scuola napoletana del XIX secolo

RELIGIOSI NELL'ANTICO CHIOSTRO

matita e acquerello bruno su carta marrone, cm 20,5 x 20,5

Scuola francese del XIX secolo

Napoli, la Tomba di re Ladislao nella chiesa di S. Giovanni a Carbonara matita su carta da lucido, cm 43×32 in basso a destra, scritta coeva con riferimenti al soggetto 2

€50 - €100

229

Scuola napoletana seconda metà XIX

a) "Eruzione dell'anno 1812" gouache su cartoncino, cm 31 x 43,5 intitolata in basso al centro e firmata: *George Glass a Naples* b) Veduta di Napoli da sud gouache su cartoncino, cm 20 x 29,5 2

€200 - €300

230

Scuola napoletana fine del XIX secolo

- a) "Riviera di Chiaia"
- b) "Golfo di Baja"
- c) "Isola di Capri"
- d) "Isola di Procida"

quattro gouaches su cartoncino, cm 21 x 28,5 ciascuno intitolate in basso al centro

4

€400 - €600

231

Rosa Corelli (Scuola napoletana del XIX secolo)

VEDUTA DEL GOLFO DI NAPOLI acquerello su cartoncino, cm 7,7 x 42,5

€50 - €100



232

Consalvo Carelli (Napoli 1818 - 1910)

Barche in Rimessa e pescatori sulla Riva del Golfo di Sorrento olio su tela, cm 19.5×39 firmato in basso a sinistra: Gonsalvo Carelli

€2000 - €4000

233

Gabriele Carelli (Napoli 1820 - Mentone 1900)

POPOLANE IN PREGHIERA LUNGO IL SENTIERO, 1844 matita e biacca su carta marrone, cm 15 x 12,2 firmato, datato e dedicato: *Gab. Carelli 1844 alla signora...*

Scuola napoletana seconda metà del XIX secolo

Миссне

matita, biacca e acquerello su carta bruna, cm 18×21 ca.

€50 - €100



Lotto 234

Giuseppe Carelli (Napoli 1858 - Portici 1921)

Napoli, pescatori sulle barche a Mergellina con Castel dell'Ovo sullo

olio su tavola, cm 25 x 39.5

firmato in basso a destra: G. Carelli

€1500 - €2500



Lotto 235

Veduta di Venafro

Napoli, l'isola della Gaiola

matita e biacca su carta bruna, cm 18 x 24 datato in basso a destra: Venafro 26 st ...

Georg Trautmann (Germania 1865 - 1935) Napoli, veduta della città da Mergellina acquerello su cartoncino, cm 23 x 33,7

firmato e datato in basso a sinistra: Neapel / Trautmann 85

Scuola napoletana del XIX secolo

Scuola napoletana del XIX secolo

acquerello su cartoncino, cm 16 x 23 Scuola napoletana del XIX secolo

ASTANTI PRESSO ANTICHI SEPOLCRI ROMANI acquerello bruno su cartoncino riportato su cartoncino, cm 19,6 x 26,5 3

€150 - €300

€700 - €1200



Lotto 236 (1 di 3)

237

235

236

Scuola napoletana del XIX secolo

VEDUTA DI PAESE DELLA COSTIERA matita e biacca su carta bruna, cm 16 x 23

€200 - €300



Lotto 238 a



Lotto 238 b

238 Consalvo Carelli (Napoli 1818 - 1910)

a) "Castello dell'Ovo" olio su tavola, cm 13,9 x 22 firmato in basso a destra: C. CARELLI / NAPOLI b) "Capri Da Napoli" olio su tavola, cm 14,3 x 22,4 firmato in basso a sinistra: C. CARELLI / CAPRI sul retro di ciascuno, antiche scritte con il titolo e il prezzo (£ 8) 2

€3000 - €4000

239

Attribuito a Gioacchino Toma (Galatina 1836 – Napoli 1891)

FEDELI IN CHIESA

acquerello su cartoncino, cm $15 \times 9,5$

Sul retro, antica dichiarazione di autenticità in data 1890.

Scuola napoletana del XIX secolo

Monaco in Lettura in un vicolo ad Amalfi matita e biacca su cartoncino, cm 19 x 13,8

Scuola napoletana del XIX secolo

Pompei, ingresso di antica domus

matita e acquerello bruno su cartoncino, cm $20 \times 13,2$

€50 - €100



240 Ezelino Briante (Napoli 1901 - Roma 1971)

IMPRESSIONI NEL PORTO olio su cartone telato, cm 40 x 50 firmato in basso a sinistra: *E. Briante* Sul retro, timbro del pittore.

€300 - €500

241 Nicola Fabricatore (Napoli 1888 - Roma 1962)

Case IN COLLINA pastelli su cartoncino, cm 24 x 34,5 firmato in basso a destra: *Fabricatore*

€100 - €200



242 Tito

Tito Pellicciotti (Barisciano 1872 - L'Aquila 1943)

Interno di stalla con fumatore di PIPA, asino e Gallina olio su legno, cm 16.5×25.5 firmato in basso a destra: Pellicciotti

€150 - €300

243

Antonio Milone

(scuola napoletana seconda metà del XIX secolo)

ll trasporto Dell'erba olio su tela in ovale, cm $29 \times 38,5$ firmato in basso a destra: *A. Milone*

€150 - €300

244

Antonio Milone

(scuola napoletana seconda metà del XIX secolo)

ASINO E GALLINA NELLA STALLA olio su tavola, cm 20,5 x 31

firmato e datato in basso a sinistra: A. Milone / 1891

€200 - €300

Lotto 241



245

Carlo Brancaccio (Napoli 1861 - 1920)

NAPOLI, VIA TOLEDO: IMPRESSIONE DI PIOGGIA olio su tavola, cm 24,8 x 42,5 firmato in basso a sinistra: Carlo Brancaco

firmato in basso a sinistra: *Carlo Brancaccio / Via Toledo* Sul retro: antica scritta *Napoli 1910*; antico cartellino dattiloscritto con riferimenti al dipinto.

** Il presente dipinto rappresenta lo stesso soggetto trattato da Carlo Brancaccio in una tela di maggiori dimensioni eseguita nel 1888 - 1889 circa, e conservata a Napoli, Gallerie d'Italia, Palazzo Zevallos Stigliano (cfr. Gallerie d'Italia, Palazzo Zevallos Stigliano. Guida, Intesa Sanpaolo, 2015, p. 75).

€5000 - €8000





Lotto 247



246

John Califano (Roma 1864 - Chicago 1946)

Inverno sull'Appennino olio su tela, cm 73,5 x 90,5 firmato in basso a destra: *J. CALIFANO*

€500 - €800

247

Francesco Galante (Margherita di Savoia 1884 - Napoli 1972)

Le cure DI UNA MADRE olio su legno, cm 26,5 x 21,5 firmato in basso a sinistra: *F. Galante*

€300 - €500

248

Luca Postiglione (Napoli 1876 -1936)

FIGURE IN INTERNO olio su tela riportata su cartone, cm 28,5 x 38,5 firmato in basso a destra: *L. Postiglione*

€700 - €1200

249

Domenico Forlenza

(scuola napoletana seconda metà del XIX secolo)

RITRATTO DI GIOVANE POPOLANA olio su tavola, cm 45,5 x 26,5 firmato in basso a destra: *DForlenza / Napoli*

€150 - €300

250

Scuola italiana seconda metà del XIX secolo

Uомо а таvola olio su tavola, cm 39 x 25

€150 - €300

251

Eduardo Scognamiglio

(scuola napoletana seconda metà XIX - inizi XX secolo)

VECCHIO PESCATORE

olio su tavola, cm 27 x 18

Michele Allavenna (1863 - 1949)

Donne alla fontana

acquerello su cartoncino, cm $10,3 \times 16$

firmato in basso a destra

Scuola italiana inizi del XX secolo

Nudo di donna

pastelli su cartoncino, cm 46,5 x 23,5

€100 - €200

Lotto 248



Lotto 252

Manlio Giarrizzo (Palermo 1896 - Firenze 1957)

LA BAMBINA E LA ROSA, 1929 olio su legno, cm 100 x 61

firmato e datato in basso a destra: MANLIO GIARRIZZO 1929

€3000 - €5000

253

Gian Emanuele Covelli (Crotone 1872 - 1932)

RITRATTO DI GIOVANE DONNA, 1920 sanguigna su cartoncino, cm 44,5 x 32

firmato e datato in basso a sinistra: G. Covelli / 23 Gennaio 1920

€50 - €100



Lotto 254 a



Lotto 254 b

Ezelino Briante (Napoli 1901 - Roma 1971)

a) Bastimenti e barche olio su masonite firmato in basso a destra: *E Briante* b) Riflessi nel porto olio su cartone firmato in basso a destra: *E Briante* cm 30 x 40 ciascuno

€500 - €800

255

Ezelino Briante (Napoli 1901 - Roma 1971)

RITORNO DALLA PESCA olio su legno, cm 17,5 x 33 firmato in basso a destra: *E Briante*

€150 - €300

256

Scuola napoletana del XX secolo

CASOLARE IN CAMPAGNA olio su legno, cm 35,2 x 48,7 firmato in basso al centro

€80 - €120



Lotto 255



Lotto 257

257 Nicolas De Corsi (Odessa 1882 - Napoli 1956)

NAPOLI, MERGELLINA olio su legno, cm 36,5 x 51 firmato e datato in basso a sinistra: - DE CORSI. / 2...

€1500 - €3000



Lotto 258



Lotto 259



Lotto 260

Scuola francese prima metà del XIX secolo

VEDUTA DI PALAZZO CHIGI AD ARICCIA CON LA CUPOLA DI SANTA MARIA ASSUNTA matita su carta, cm 19,5 x 27,5 Sul retro antico timbro di collezione.

€150 - €250

259

Scuola romana del XIX secolo

ROMA, VIA DI PORTA SAN LORENZO acquerello su cartoncino, cm 13 x 20,5

€150 - €300

260

Salomon Corrodi (Fehraltorf 1810 - Como 1892)

La riviera di Levante a Porto d'Anzio acquerello su cartoncino, cm 34,2 x 28 firmato in basso a sinistra: *S. Corrodi*

€1000 - €1500



Lotto 261

Arthur John Strutt (Chelmsford 1819 - Rome 1888)

Roma, veduta di Santa Croce in Gerusalemme dal sagrato di S. Giovanni in Laterano, 1848 olio su tela, cm 45×68 firmato e datato in basso al centro: A. J. Strutt / Roma 1848

*** BIBLIOGRAFIA:

P. Antonacci, A. Marigliani, Landscapes of the Grand Tour from the late 18th to the 19th Century, Roma 2011, n. 20 (illustrato).

€4000 - €7000



Lotto 262

262 Enrico Coleman (Roma 1846 - 1911)

SOLDATI DI FANTERIA A CAVALLO acquerello su cartoncino, cm 66 x 94 firmato in basso a destra: *H Coleman / Roma*

€3000 - €5000



Lotto 263

263

Enrico Coleman (Roma 1846 - 1911)

SCORCIO DI ASSERGI, 1884 acquerello su cartoncino, cm 16,3 x 8,8

firmato e datato in basso: H. Coleman Assergi / 28 Giugno 1884

€300 - €600

264

Attilio Gabrielli (Velletri 1876 - 1927)

Pastore con gregge e paese in Lontananza acquerello su cartoncino, cm 21,5 x 32 firmato in basso a sinistra: *Gabrielli Attilio*

€50 - €100

265

Elica Balla (Roma 1914 - 1993)

PRIMAVERA

olio su tela riportata su legno, cm 52 x 84 firmata in basso a sinistra: *ELICA BALLA*

€200 - €300

266

Luigi Surdi (Napoli 1897 - Roma 1959)

ROMA, VIA VENETO, 1957 acquerello su cartoncino, cm 29 x 39 firmato e datato in basso a sinistra: *SURDI. 57* Sul retro, sul cartone di supporto, dedica dell'artista in data 1957.

€50 - €100

267

Scuola italiana del XX secolo

CRISTO PORTACROCE E SANTI tecnica mista su legno, cm 36,5 x 65

€50 - €100



Lotto 268

Alessandro Poma (Biella Piazzo 1874 - Courmayeur 1960)

Roma, Piazza di Siena a Villa Borghese olio su cartone, cm $31,5 \times 62$

*** ESPOSIZIONI:

Alessandro Poma, 1874 - 1960. Un artista a Villa Borghese, pastelli carte olii, Roma, Galleria Paolo Antonacci, 15 - 30 maggio 2009.

BIBLIOGRAFIA:

L. Berardi, M. L. Reviglio della Veneria, *Alessandro Poma (1874 - 1960). Catalogo Generale*, 2010, p. 65, n. 32018 (illustrato).

€1000 - €1500



Lotto 269

269 Bruno Croatto (Trieste 1875 - Roma 1948)

Rose in un vaso di porcellana e Buddha cinese, 1945 olio su legno, cm 47.3×42 firmato e datato in basso a destra: .BRUNO. CROATTO. / .ROMA 1945

Sul retro dedica di mano dell'artista in data 1947.

€2000 - €4000



Lotto 270

270
Giuseppina Vannutelli (Roma 1874 - 1948)
RITRATTO DI GEMMA MARIA GADDINI PECCI BLUNT, 1913
olio su tela, cm 205 x 85
firmato e datato in basso a destra: Giuseppina Vannutelli 913
€1500 - €3000



271 Ettore Ximenes (Palermo 1855 - Roma 1926) RITRATTO DI ISABELLA ACINNI

pastello su cartoncino, cm 70, 5 x 55 firmato in alto a destra: *Ximenes*

€500 - €800



Lotto 272

272 Arturo Noci (Roma 1874 - New York 1953)LA GIOVANE VENDITRICE DI AGRUMI, 1893
olio su tela, cm 100,5 x 65,5
siglato e datato in basso a sinistra: *A. N. 1893*

€3000 - €5000

Antonio Mancini (Roma 1852 - 1930)

Nudo di uomo con turbante olio su tela, cm 100×75

firmato in basso a sinistra: A Mancini / Roma

*** PROVENIENZA:

Eredi Mancini.

ESPOSIZIONI:

1921 Firenze

1921 Milano

1930 Milano

BIBLIOGRAFIA:

La Fiorentina primaverile. Prima Esposizione Nazionale dell'opera e del lavoro d'arte nel Palazzo del Parco San Gallo di Firenze, Firenze, 8 aprile-31 luglio 1921, catalogo della mostra, Casa editrice d'arte valori plastici, Roma, 1921, p.138, n. 1, ripr. tav. f.t.; Galleria Pesaro, Arte italiana contemporanea, Milano, ottobrenovembre 1921, catalogo della mostra a cura di U. Ojetti, V. Bucci, ed. Alfieri e Lacroix, Milano, 1921, ripr. a p. 65; Mostra di Cinque Maestri Italiani: G. Casciaro, G. Grosso, V. Irolli, A. Mancini, G. A. Sartorio, Galleria Montenapoleone, Milano 4 maggio-29 maggio 1930, catalogo della mostra a cura di G. Orsini, Arti Grafiche E. Calamandrei, Milano, 1930, p. 11, n.7, ripr. TAV. f. t.; V. Guzzi, Antonio Mancini - Quaderni d'arte a cura di Emilio Cecchi - 7, Tumminelli, Roma 1943, ripr. tav. 43; M. Quesada in M. Quesada, M. Nicoletti, P.P. Pancotto Museo d' Arte italiana di Lima, Marsilio editori, Venezia, 1994, p. 164.; Finarte. Asta a Roma, Quattordici dipinti del XIX secolo provenienti da una nobile famiglia romana, Roma, 24 marzo 2004, n. 10 ripr. (Nudo di uomo con turbante giallo – Ritratto del nipote Alfredo); P. Manazza, in "CorrierEconomia", 2004, ripr.; G. L. Marini, Il Valore dei dipinti italiani dell' Ottocento e del primo Novecento, XXII edizione (2004/2005), Allemandi & C., Torino, 2004, p. 503 ripr. (Ritratto del nipote Alfredo).

Realizzata nel 1921, quest'opera è esposta nello stesso anno, prima alla Galleria Pesaro di Milano, poi a Firenze, presso la Fiorentina Primaverile.

Viene eseguita nella casa - studio di viale Parioli 7 a Roma, dove il pittore era andato a vivere con la famiglia: il fratello Giovanni, con la moglie Adele ed i loro figli: Alfredo Enrica e Domenica. I tre nipoti diventano da quel momento i modelli più utilizzati. Qui a posare è Alfredo, che nel 1918 era rientrato dal fronte. Fatta eccezione per il rosso vivo di un panneggio posto nella zona superiore, il dipinto è una modulazione omogenea di tinte chiare tra il bianco argenteo il giallo e il marrone rosato. Alfredo è nudo, ma porta, curiosamente, un ampio turbante sulla testa. Questo elemento, posto al centro del quadro risulta il fulcro dell'intera composizione. Il corpo del giovane è visto di tre quarti da dietro. Il volto è appena girato verso lo spettatore. L'abbozzo del nudo si ripete, come specchiato, sulla sinistra in una forma più evanescente e volutamente incerta.

Le pennellate cariche di colore che costruiscono i volumi per giustapposizione e alcuni particolari delineati con pochi tratti come la mano in primo piano, sottolineano quella modernità che è tipica dell'ultimo Mancini e di cui quest'opera rappresenta un esempio particolarmente originale.

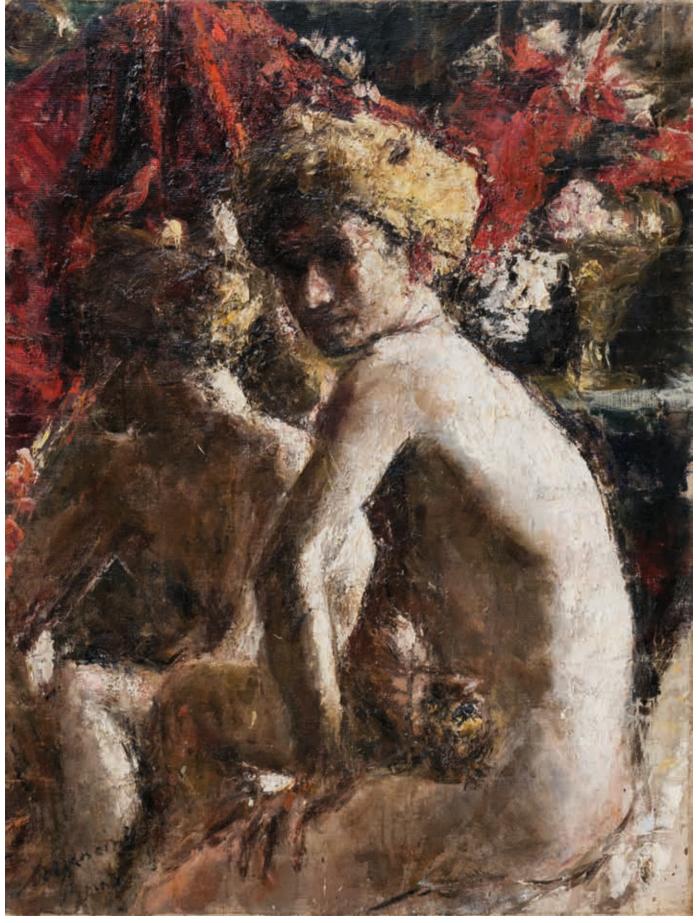
L'opera è documentata presso gli eredi del pittore fino alla fine degli anni Quaranta del Novecento.

Cinzia Virno

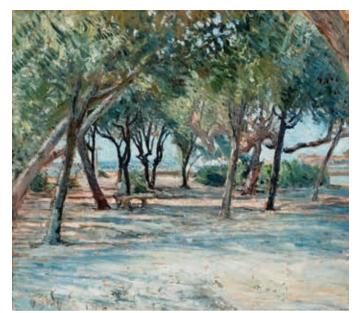
Opera registrata presso l'Archivio Antonio Mancini con il codice 95(8)0600AV

L'opera è inserita nel Catalogo Ragionato dei dipinti di Antonio Mancini di imminente pubblicazione, a cura di Cinzia Virno, De Luca Editori d'Arte, Roma.

€35000 - €45000



Lotto 273



Lotto 274



LIVORNO, PINETA MARITTIMA ALL'ARDENZA olio su legno, cm 52,5 x 57x,5 firmato e datato in basso a sinistra: *P Ghiglia 194...* Sul retro dedica e firma di mano dell'artista.

€200 - €400





Lotto 275

275 Giuseppe Comparini (Firenze 1894 - 1980)

BILANCE NEL CANALE olio su tela riportata su masonite, cm 40×60 firmato in basso a sinistra: G Comparini

€150 - €300

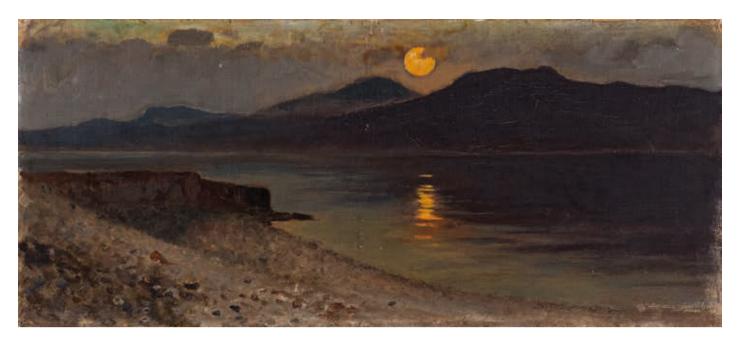


Lotto 276

276 Corrado Michelozzi (Livorno 1883 - 1965) Margherite in un vaso

olio su legno, cm 50 x 35 siglato in basso a sinistra Sul retro firma di mano dell'artista.

€200 - €400



Lotto 277

Vincenzo Cabianca (Verona 1827 - Roma 1902)

Lago di Garda, 1880 - 1885 circa olio su tela riportata su cartone, cm 16,3 x 37 Sul retro, sul cartone di supporto: antica dichiarazione manoscritta firmata da Clelia Canestri "Di Vincenzo Cabianca / regalatomi da lui nel 1898"; timbro: *RACCOLTA EREDI CABIANCA*

*** PROVENIENZA:

Clelia Canestri Barberi, Roma.

Si allega una lettera manoscritta originale di Silvio Cabianca a Clelia Canestri Barberi (datata 25/3/1935) in cui il figlio dell'artista intercede perché la Canestri consegni alla 'Sig.na Mioli latrice della presente, che raccoglie per conto del Prof. Vitali' [etc..] l'originale di una lettera che nel 1899 Vincenzo Cabianca le aveva mandato per ringraziarla di un articolo da lei scritto in un numero della rivista settimanale illustrata milanese 'Vita Moderna'.

Di questa lettera di Vincenzo Cabianca (datata Rocca di Papa 24/7/1899) si allega una vecchia trascrizione dattiloscritta, con tutta probabilità realizzata poco prima della consegna della lettera originale da parte di Clelia Canestri alla Sig.na Mioli.

Clelia Canestri Barberi (Roma 1861 - 1953), antenata degli attuali proprietari del dipinto, svolse il mestiere di maestra diventando successivamente direttrice didattica.

Si ringrazia Francesca Dini, che ha espresso il suo parere positivo su quest'opera.

€2500 - €5000



Lotto 278



Lotto 279

278 Renuccio Renucci (Livorno 1880 - 1947)

VEDUTA DI LIVORNO olio su tavola, cm 25 x 35,4 firmato in basso a sinistra: *R. RENUCCI* Sul retro, titolo di mano dell'artista (*Livorno*).

279 Cafiero Filippelli (Livorno 1889 - 1973)

COLPO DI VENTO olio su legno, cm 12,7 x 20,2 firmato in basso a destra: *C Filippelli*

€300 - €600

€500 - €800



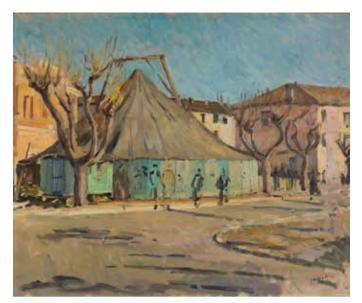
Lotto 280

280 Galileo Chini (Firenze 1873 - 1956)

CAMPAGNA DI MERLAIA olio su legno, cm 32,5 x 41 firmato in basso a destra: *G CHINI* Sul retro: firma e titolo di mano dell'artista; numero di riferimento (17).

€1000 - €1500





Lotto 282

281 Giuseppe Malagodi (Cento 1890 - Roma 1968)

FIUMICINO, BARCHE DA PESCA NEL CANALE olio su cartone, cm 24 x 28,5 firmato in basso a destra: *G Malagodi*

282

Giuseppe Malagodi (Cento 1890 - Roma 1968)

IL CIRCO, 1951 olio su legno, cm 50,5 x 60,5 firmato e datato in basso a destra: *G Malagodi / 51*

€200 - €400 €250 - €300





Lotto 284

283 Giuseppe Malagodi (Cento 1890 - Roma 1968) Il VASO DI DALIE

olio su tela, cm 59,5 x 55,5 firmato in basso a destra: *G Malagodi*

€250 - €300

284

Giuseppe Malagodi (Cento 1890 - Roma 1968)

Natura Morta con Libri, PIPA e Brocca, 1954 olio su masonite, cm 42×50 firmato e datato in basso a destra: G Malagodi / 54

€250 - €300

INDICE / INDEX

DIPINTI ANTICHI

A		G		RENI, G., CERCHIA DI 56	SC. LOMBARDA, SEC. XVII
ADAMS, G.	77	GABBIANI, D.A.,		ROBERT, H., SEGUACE DI 36	160
ANESI, P., ATTR. A	144	CERCHIA DI	108	ROCCATAGLIATA, N.,	SC. NAPOLETANA, SEC. XVII
APPIANI, A., CERCHIA DI	121	GIMIGNANI, G.,		ATELIER DI 65; 66	149
		STUDIO DI	159	ROOS, C., CERCHIA DI 143	SC. NAPOLETANA, SEC. XVIII
В		GRAZIANI, F.	49	ROSSI, P., ATTR.A 26	17; 31; 44; 58; 128; 151
BARBIERI, G.F.	100	GUARINO, F.	150		SC. OLANDESE, SEC. XVII
BARDELLINO, P.	168			S	28; 33; 37
BASSETTI, M.	92	K		SABATELLI, G., ATTR.A 109	SC. ROMANA, SEC. XVI 73
BEINASCHI, G.B., ATTTR.	A 90	KEILHAU, B.	140	SACCHI, A. 91	SC. ROMANA, SEC. XVII 12;
BERNINI, G., CERCHIA DI	96			SC. BOLOGNESE, SEC. XVI	38; 45; 95; 129; 133; 135
BERRETTINI, P.,		L		106	SC. ROMANA, SEC. XVIII 24;
		LIBERI, P.	2	SC. BOLOGNESE, SEC. XVII	40; 57; 125
C		LIGARI, A.	120	46	SC. TEDESCA, SEC. XVIII 30
CERCHIA DI	157	LIGARI, ATELIER DI	126	SC. DELL'IT. CENTRALE 19	SC. TOSCANA, SEC. XVII 55
BOSELLI, F. CERCHIA DI	4	LIGARI, C.	117	SC. DELL'IT. CENTRALE, SEC.	SC. TOSCANA, SEC. XVIII 153
BOSELLI, F. CERCHIA DI	5	LIGARI, C., ATTR. A	118	XVII 9; 34; 145	SC. VENETA, SEC. XVI 16
BOSSI, G., ATTR. A	111	LIGARI, P.	119	SC. DELL'IT. CENTRALE, SEC.	SC. VENETA, SEC. XVII 7; 51;
BRANDI, D.	167	LOPEZ, G., MANIERA DI	137	XVIII 132	127
CADES, G., ATTR.A	97			SC. DELL'IT. MERIDIONALE,	SC. VENETA, SEC. XVIII 3; 21
CAMUCCINI, V.	112	M		SEC. XVII 54	SIMONINI, F. 141
CARON, A., ATTR.A	158	MANIFATTURA DI SÈVRES	83	SC. DELL'IT.	SOLIMENA, F. 171; 174
CASTELLI, G.P.	136	MANIFATTURA ITALIANA		SETTENTRIONALE, SEC. XVII	STANZIONE, M. 170
CAULA, S.	87	67; 6	8; 69	50; 148	
CERQUOZZI, M.	163	MANIFATTURA		SC. DELL'IT.	Т
CINA, SECOLO XIX	78; 79	NAPOLETANA	72	SETTENTRIONALE, SEC. XVIII	TACCA, P., ATELIER DI 122
CIPPER, F.G. 138; 139); 164	MANIFATTURA ROMANA	81	23; 42; 155; 162	THONET, L. 62
COCCORANTE, L.	130	MANIFATTURA VIENNESE	82	SC. EMILIANA, SEC. XVII 146	TISCHBEIN, J.H.W.,
CRIVELLI, B.	10	MARATTA, C.,		SC. EUROPEA 116	SEGUACE DI 60
		CERCHIA DI	105	SC. EUROPEA, SEC. XIX 71;	TRAVI, A., CERCHIA DI 35
D		MOCHI, F.	101	104; 123	TURCHI, A., CERCHIA DI 8
DANDINI, P.	172	MOLA, P.F., ATTR. A	89	SC. FIAMMINGA 134	
DE ANGELIS, S. 113; 114	í; 115	MOMMERS, H.	152	SC. FIAMMINGA, SEC. XVII	V
DE CARO, B.	166	MULIER, P., CERCHIA DI	20	47; 53; 142	VAN BLOEMEN, P. 165
DE FERRARI, G. ATTR.A	88			SC. FRANCESE, SEC. XVIII 156	VAN BLOEMEN, P., ATTR.A 27
DE MARCHIS, A.	98	P		SC. GENOVESE, SEC. XVII 147	VAN CUYLENBURGH, C.,
DE MARCHIS, A., ATTR. A	39	PALMEZZANO, M.	169	SC. GENOVESE, SEC. XVIII 76	CERCHIA DI 25
DE MOUCHERON, I.	154	PERUZZINI, A.F.	131	SC. INGLESE, SEC. XVIII 61	VAROTTI, G. 29
DIZIANI, G., ATTR.A	94	PITTORE ACCADEMICO	41;	SC. ITALIANA 32; 75; 52	VOET, F., SEGUACE DI 18
			43	SC. ITALIANA, SEC. XIX 63;	VON MARON, A. 173
F		PITTORE POPOLARE	11	64; 80; 84; 110; 124	
FALSARIO DEL GUERCIN				SC. ITALIANA, SEC. XVII 6; 74;	V
FERABOSCO, G, ATTR, A		R		161	ZAIS G., SEGUACE DI 13
FERGIONI, B.	48	RAFFAELLO, SEGUACE D	I	SC. ITALIANA, SEC. XVIII 85;	ZANIN, F. 175; 176
FERRI, C., ATTR.A	93		103	86	ZUCCARELLI; F.,
FRACANZANO, F.	107	RAPOUS, V.A.,		SC. ITALIANA, SEC. XX 59	SEGUACE DI 14; 15
FRATTA, D.M.	102	SEGUACE DI	22		

INDICE / INDEX

ARTE DEL XIX SECOLO

A		FILIPPELLI, C.	279	P		SCUOLA ITALIANA	
ALBERTI, G. V.	178	FORLENZA, D.	249	PALIZZI, G.	220	SECONDA METÀ DEL	XIX
ATTANASIO, N.	224			PAOLETTI, A. E.	181	SECOLO	250
		G		PELLICCIOTTI, T.	242	SCUOLA NAPOLETAN	IA DEL
В		GABRIELLI, A.	264	PIATTI, P.	210	XIX SECOLO 228,	236, 237
BAGNATI, E.	193	GALANTE, F.	247	PICCIONI, G. 18	3, 184, 185,	SCUOLA NAPOLETAN	IA DEL
BALLA, E.	265	GELLI, E.	211	186, 18	37, 188, 189	XX SECOLO	256
BISTOLFI, L.	196	GEMITO, V.	208	PIU, G.	205	SCUOLA NAPOLETAN	IA FINE
BÖLCSKEY, F.	200	GHIGLIA, P.	274	PLOTNOV, A. I.	198	DEL XIX SECOLO	230
BRANCACCIO, C.	245	GIARRIZZO, M.	252	POMA, A.	268	SCUOLA NAPOLETAN	IA
BRIANTE, E. 240), 254, 255	GIGANTE, G.	226	POSTIGLIONE, L.	248	SECONDA METÀ XIX	229
		GUIDOTTI, A.	207			SCUOLA ROMANA DI	EL XIX
С				R		SECOLO	259
CABIANCA, V.	277	1		RENUCCI, R.	278	SCUOLA TEDESCA FI	VE XIX
CALIFANO, J.	246	IROLLI, V.	222	CORELLI, R.	231	SECOLO	201
CARELLI, C. 215	, 225, 227,	ISSUPOFF, A.	199	ROSSANO, F.	219	SEMEGHINI, P.	180
	232, 238			ROTTA, S. G.	190	SORO, P., ATTR. A	206
CARELLI, GABRIELE	233	Н				STRUTT, A. J.	261
CARELLI, GIUSEPPE	234	HOURLIER, L.	197	S		SURDI, L.	266
CAVALLI, G.	191			SCALA, V. 21	12, 213, 214		
CHINI, G.	280	M		SCATTOLA, F.	203	Т	
CIARDI, G., ATTR. A	177	MAGROTTI, E.	192	SCOGNAMIGLIO, E	. 251	TOMA, G., ATTR. A	239
CIFARIELLO, F. A.	209	MALAGODI, G.	281, 282,	SCUOLA CINESE FI	NE XIX -	TRAUTMANN, G.	235
COLEMAN, E.	262, 263		283, 284	INIZI XX SECOLO	182		
COMPARINI, G.	275	MANCINI, A.	273	SCUOLA EUROPEA,		V	
CORRODI, S.	260	MICHELOZZI, C.	276	SECONDA METÀ DI	EL XIX	VANNUTELLI, G.	270
COVELLI, G. E.	253	MIGLIARO, V.	223	SECOLO	202	VICENZI, G.	204
CROATTO, B.	269	MILONE, A.	243, 244	SCUOLA FRANCESE	PRIMA		
		MONTEFORTE, E.	221	METÀ DEL XIX SECC	DLO 258	W	
D		MORELLI, D. 2	16, 217, 218	SCUOLA ITALIANA I	DEL XX	WILD, R.	179
DE CORSI, N.	257			SECOLO	267		
		N		SCUOLA ITALIANA I	METÀ	Χ	
F		NOCI, A.	272	DEL XIX SECOLO	195	XIMENES, E.	271
FABRICATORE, N.	241			SCUOLA ITALIANA PRIMA			
				METÀ DEL XX SECC	LO 194		

CONDIZIONI DI VENDITA

MINERVA AUCTIONS S.r.l.,

società unipersonale (holding) con sede legale in Roma, Via Giosué Carducci n. 4 e sede operativa in Roma, Piazza SS. Apostoli 80, Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 09479031008, R.E.A. RM-1165993, Capitale Sociale Euro 105.000 i.v.

- 1. VENDITA Minerva Auctions S.r.l., società unipersonale con sede legale in Roma, Via Giosué Carducci n. 4, e sede operativa in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 80, c.f. 09479031008 ("Minerva"), agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome proprio e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che Minerva non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.
- 2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA Minerva si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore dell'asta ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti. Minerva potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.
- **3. OFFERTE E PREZZO** Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione,si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere a Minerva, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre la commissione di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett.(b), oltre l'eventuale diritto di seguito di cui al successivo § 8, oltre gli eventuali oneri di legge. Salvo quanto previsto al § 15, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore di Minerva.
- 4. AGGIUDICAZIONE Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, il rilancio minimo delle offerte è fissato nella misura del 10% del prezzo base d'asta, salvo eventuali diverse comunicazioni da parte del Banditore. Il Banditore dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorga una qualunque controversia sull'identità o l'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione.
- **5. COMMISSIONE D'ASTA** L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere a Minerva la commissione per i diritti d'asta ("Commissione d'Asta") da determinarsi in percentuale sulla base dell'importo offerto per l'acquisto di ciascuno dei Lotti aggiudicati, come segue:
- (a) importo offerto e di aggiudicazione fino a Euro 100.000,00: Commissione d'Asta pari al 25%;
- (b) importo offerto e di aggiudicazione oltre Euro 100.000,00: Commissione d'Asta pari al 18% sugli importi eccedenti.
- **6. PAGAMENTI** Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente entro i n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 13), mediante leseguenti modalità:

(a) in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 3.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;

(b) mediante carta di credito (Visa o Mastercard) presso gli uffici di Minerva, oppure tramite c.d. PayPal; per ogni pagamento tramite carta di credito o PayPal verrà corrisposto dall'Acquirente, a titolo di rimborso spese, l'ulteriore importo pari al 3% del Prezzo Totale; (c) mediante assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati a Minerva Auctions S.r.l.; in tal caso, il pagamento si intenderà eseguito solo con l'effettivo accredito del Prezzo Totale in favore di Minerva; (d) mediante bonifico bancario sul c/c n. 400851407, intestato a Minerva Auctions S.r.l., in essere presso Unicredit Banca – Filiale n. 70 di Roma, Via del Corso n. 307, IBAN: IT04W0200805181000400851407, SWIFT: UNCRITM1B44.

Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 15.

6bis. LOTTI CON IVA ORDINARIA - Il simbolo (*) dopo il numero di lotto indica un regime di fatturazione con IVA ordinaria e con commissioni d'asta diverse da quelle normalmente in uso per i lotti in regime del margine (vedi paragrafo 6).

Il prezzo di aggiudicazione sarà maggiorato di:

- 1. Commissioni d'asta al 18%
- 2. IVA al 22% sul prezzo di aggiudicazione e sulle commissioni d'asta 7. LOTTI MINERVA Nel caso in cui siano messi in vendita lotti di proprietà di Minerva ("Lotti Minerva"), questi saranno segnalati sul catalogo dell'asta (simbolo " Δ "). Alla vendita in asta dei Lotti Minerva si procederà secondo le ordinarie modalità di vendita, ma fuori dal c.d. regime del margine.

Anche in deroga al precedente § 5, ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti Minerva, in caso di aggiudicazione, si obbliga a corrispondere a Minerva l'importo ("Prezzo Totale Lotti Minerva") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti Minerva aggiudicati, oltre la commissione pari al 20% di quest'ultimo importo, oltre l'eventuale diritto di seguito di cui al successivo § 8, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. (b), oltre gli eventuali oneri di legge. Il Prezzo Totale Lotti Minerva sarà corrisposto secondo le modalità e i termini di cui al precedente § 6.

- 7. bis Il rimborso dell'IVA va chiesto prima del pagamento e della fattura. L'Iva sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova, nelle forme previste dalla legge italiana, sia pervenuta a Minerva Auctions entro quattro mesi dalla suddetta data.
- **8. DIRITTO DI SEGUITO** Nel caso in cui siano messi in vendita Lotti cui è applicabile la disciplina di cui al D.Lgs. n. 118/2006, questi saranno segnalati sul catalogo dell'asta (simbolo " α "). Ove applicabile tale normativa, l'Acquirente si obbliga a pagare il c.d. diritto di seguito di cui all'art. 152, c. 1, l. n. 633/41 e ss.mm., nella misura di legge; tale importo sarà pagato dall'Acquirente a Minerva e da questa corrisposto alla SIAE in base a quanto stabilito dalla legge e (salvo successive modifiche) pari a: (a) il 4% in caso di prezzo di aggiudicazione fino a Euro 50.000,00; (b) il 3% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 50.000,01 e Euro 200.000,00; (c) l'1% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 350.000,01 e Euro 350.000,00; (d) lo 0,50% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 350.000,01 e Euro 500.000,00; (e) lo 0,25% sul prezzo di aggiudicazione oltre Euro 500.000,00.
- 9. DATI Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. modulo offerta), in cui, oltre all'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy),

come da apposita informativa rilasciata da Minerva. Minerva si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita. 10. CONCORRENZA - Minerva potrà accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute da questi ultimi. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala. 11. RESPONSABILITÀ - Minerva agisce in qualità di mandataria del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità. Dopo l'aggiudicazione né Minerva né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Minerva da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né Minerva né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. Fermo quanto sopra, in ogni caso le eventuali richieste risarcitorie a qualunque titolo formulate dagli Offerenti e/o dall'Acquirente nei confronti di Minerva e/o del Venditore, in relazione alla vendita di uno o più Lotti, non potranno comunque eccedere l'importo di aggiudicazione dei relativi Lotti. In caso di partecipazione all'asta via telefono da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano Minerva da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti. 12. STIME - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta.

13. RITARDI - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale (e/o del Prezzo Totale Lotti Minerva) entro n. 7 (sette) giorni dalla aggiudicazione, Minerva potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In caso di ritardo del pagamento da parte dell'Acquirente, Minerva avrà comunque diritto al pagamento di una penale pari al 12% annuo su quanto dovuto dall'Acquirente, oltre l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi da Minerva, a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto a Minerva e al ritiro dei Lotti. 14.RITIRO - Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale (e/o il Prezzo Totale Lotti Minerva), dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, entro n. 7

(sette) giorni dal predetto pagamento. Decorso inutilmente detto termine, Minerva potrà provvedere, a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini di terzi. Decorso inutilmente il predetto termine, inoltre, Minerva sarà comunque esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furto dei Lotti avvenuti successivamente allo stesso. Il termine di cui al presente § rimarrà sospeso, nei casi in cui sia applicabile il D.Lgs. n. 42/2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), per la durata di legge in materia di prelazione.

15. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE - Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'esportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Minerva. In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Minerva e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.

16. CONTESTAZIONI - In caso di contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi), ricevute da Minerva entro il termine essenziale di n. 21 (ventuno) giorni dalla data di aggiudicazione e ritenute fondate da Minerva, quest'ultima potrà, a propria insindacabile discrezione, annullare la vendita dei Lotti in questione, ovvero rivelare all'Aggiudicatario che lo richieda il nome del Venditore, dandone comunicazione a quest'ultimo. In ogni caso, in presenza di contestazioni da parte dell'Acquirente, Minerva comunque informerà il Venditore e fornirà il nominativo del Venditore all'Acquirente, affinché quest'ultimo possa formulare direttamente nei confronti del Venditore ogni eventuale domanda e pretesa. L'Acquirente esonera espressamente Minerva da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti di Minerva. 17. ASTE DI LIBRI E/O DI QUADRI - In deroga a quanto previsto al

17. ASTE DI LIBRI E/O DI QUADRI - In deroga a quanto previsto al precedente § 16: (a) per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o altri beni cartacei,sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo; (b) per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

18. TERZI - Nel caso in cui Minerva venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

19. ACCETTAZIONE E FORO - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma.

CONDITIONS OF SALE

The following translation is for courtesy purposes only; for any inconsistency, the Italian version shall prevail

MINERVA AUCTIONS S.r.l..

a company with only one shareholder, with principal office in Rome, Via Giosué Carducci No. 4 and operating office in Piazza SS. Apostoli 80, recorded with the Companies' Register of Rome and Fiscal Code No. 09479031008 [Company Register Code RM-1165993]

- 1. Minerva Auctions S.r.l., a company with only one shareholder, with principal office in Rome, Via Giosué Carducci No. 4 and operating office in Piazza SS. Apostoli 80, recorded with the Companies' Register of Rome and Fiscal Code No. 09479031008 [Company Register Code RM-1165993], Company with only one shareholder (holding Company), in carrying out its selling activity, acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each Seller, whose name is registered in the special books held at Minerva Auctions's office pursuant to the Police Regulations. The sales shall be deemed concluded directly between the Seller and the Buyer (hereinafter referred to as the "Buyer"); it follows that Minerva Auctions undertakes no responsibility except that deriving from its role as agent.
- 2. The lots are knocked down to the highest bidder. If any dispute arises between two or more bidders, the disputed lot may, at the sole discretion of the Auctioneer, immediately be reoffered and resold.
- 3. Minerva Auctions reserves the right to withdraw any lot in its absolute discretion and without need of any notice. During the auction, the auctioneer in its absolute discretion is entitled to change the order of sale, to join and/or separate any two or more lots. Minerva Auctions, moreover, shall also withdraw lots if the bids do not reach the reserve price, as agreed between Minerva Auctionsand the Seller.
- **4.** The minimum rate by which a bid may be increased is 10% of the minimum starting price, unless otherwise communicated by the Auctioneer.
- **5.** The highest bidder by making its bid undertakes to pay to Minerva Auctions the hammer price of the lot plus the commission for the auction rights due to Minerva Auctions plus taxes and other charges applicable to the sale and to the commission.
- **6.** Title to the lots is transferred to the highest bidder only upon full payment of the hammer price and of the commissions referred to in paragraph 7 herein below.

The following modalities of payment are accepted:

- a) by cash up to Euro 3.000;
- b) by credit card (Visa and Mastercard) in our office. A surcharge of 3% is payable on all payments made by credit card;
- c) by banker's draft and/or certified non negotiable
- cheque payable to Minerva Auctions S.r.l.;
- d) by bank transfer to the banking account

No. 400851407 in the name of Minerva Auctions S.r.l. with Unicredit Banca – Filiale No. 70 of Rome, Via del Corso No. 307, identified with the following banking data: IBAN IT04W0200805181000400851407, SWIFT: UNCRITM1B44.

In case of payment made by cheque or banking remittance, the payment shall be deemed made only when Minerva Auctions's bank has confirmed the encashment of the cheque or the receipt of the remittance.

6bis. LOTS WITH ADDITIONAL VAT - Lots with (*) symbol are

invoiced differently and have a different buyer's premium on hammer price (for margin scheme lots see paragraph 6).

Hammer price will be increased by:

- 1. Buyer's premium of 18%
- 2. VAT payable at 22% on hammer price and on buyer's premium
- **7.** The commissions due to Minerva Auctions by the Buyer are the following:
- 25% of the hammer price of each lot up to an amount of Euro 100.000.00:
- 18% of the hammer price on any amount in excess of Euro 100.000,00.
- **7 bis.** (Δ) Means: lots of Minerva Auctions's stock that are outside the margin scheme.

The total amount payable by the buyer will include:

the hammer price, \pm 22%VAT on the hammer price, \pm 20% premium on the hammer price, \pm 22& VAT on the premium.

The VAT on the hammer price and on the auction commision is not applicable to non italian persons subject to VAT who reside within the EU. VAT on the hammer price is refundable only in cases of certified exportation outside the EU within three months of the date of sale, on condition that the relevant certifying documentation, as provided for by the italian law, is delivered to Minerva Auctions within four months of the date of sale. The refund should be required before the payment and before the invoice.

8. LOTS WITH THE SYMBOL α . In Italy the Legislative Decree No. 118/2006 provides a so called "Diritto di Seguito" (artist's resale right) namely the right of the artist, who created figurative works or manuscripts, during his entire life and the right of his heirs for a period of 70 years from the artist's death, to receive a payment calculated at a percentage of the sale price of the originals of his works on occasion of subsequent sales of the artist's works. For lots that appear with this symbol the buyer is committed to pay the "droit de suite" which entitles the seller to pay according to the art. 152, I comma, Law 22 aprile 1941, n. 633. Such artist's compensation is at charge of the Buyer and is calculated on the hammer price if it is equal or higher than Euro 3.000,00. This compensation cannot in any case be higher than Euro 12.500,00 for each lot.

The amount of the compensation to be paid is calculated as follows: 4% for the sum of the hammer price up to Euro 50.000,00;

3% for the sum of the hammer price between Euro 50.000,01 and Euro 200.000,00;

1% for the sum of the hammer price between Euro 200.000,01 and Euro 350.000,00;

0,50% for the sum of the hammer price between Euro 350.000,01 and Euro 500.000,00;

0,25% of the hammer price in excess of Euro 500.000,00.

The artist's compensation charged to Buyer shall be paid by Minerva Auctions to SIAE, pursuant to what prescribed by the Italian law.

9. Each prospective Buyer must complete and sign a registration form,

including personal data. New customers must indicate their bank references. Said data shall be treated confidentially pursuant to the applicable laws on privacy, as indicated in details in the appropriate notice delivered to the prospective buyers.

Minerva Auctions reserves to itself the right to refuse bids made by persons not registered or not identified or who has not given adequate bank references.

- 10. Minerva Auctions will be entitled to execute bids for specific lots on behalf of clients known to it, making bids through the auctioneer in competition with the other bidders attending the sale. In the event of two identical bids, the bid communicated by the auctioneer shall prevail over the bid made by other bidders.
- 11. Minerva Auctions acts as mere agent of the Sellers and shall not be held liable for the description of the lots in the catalogues, brochures and other publications.

Statements in the catalogue or condition reports or any other indication or illustration regarding the lots, are purely statements of opinion and are not to be relied upon as statements of warranty. Before every auction, an exhibition of the lots shall take place in order to allow a through evaluation of the authenticity, the state of preservation, the provenance and the type and quality of any lot. Following the sale, neither Minerva Auctions's nor the Sellers shall be liable for any defects relative to the state of preservation, nor do they warrant the correctness of statements concerning attribution, authenticity, provenance, weight or quality in any item. Neither Minerva Auctions's nor its personnel shall have the authority to make or give any representation or warranty in this respect, except for cases provided by law. Without prejudice to what established hereinabove or by imperative provisions of law any liability for damages either by Minerva Auctions or by the Seller shall be limited to the hammer price of the related lot.

- 12. The estimates regarding the possible sale price of each lot are expressed in Euro and are printed under their description in the catalogue and are not inclusive of the commissions payable by the Buyer to Minerva Auctions. Estimates are subject to revision at any moment, so that the lots may be offered at the auction at a price different from that indicated in the catalogue. The description of the lots in the catalogue can also be subject to revision by way of appropriate communications to the public during the auction.
- 13. The Buyer shall pay to Minerva Auctions the hammer price plus the commission due to Minerva Auctions for the action fees immediately after the conclusion of the auction and, in any case, within seven working days, unless otherwise previously agreed in writing with Minerva Auctions.
- 14. In the event of delays in the payment of the hammer price plus commissions by the Buyer, Minerva Auctions may charge to the Buyer liquidated damages at the rate of 12% per year calculated for the actual days of delay, saving the right of Minerva Auctions, after the elapse of seven days from the auction, to cancel the sale of the lot and to resell the lot by future auction or by private sale, withholding in any case, as liquidated damages, advance payments, if any, made by the Buyer. The unpaid lots shall be kept in custody by Minerva Auctions at risk and cost of the Buyer until they are sold, as provided for in the precedent paragraph, or returned to the Seller upon his request, it being understood that, until the sale or the return of the lots to the

Seller, the Buyer shall be obliged to pay to Minerva Auctions the above mentioned liquidated damages.

- 15. The Buyer, after the payment of the hammer price and of the commission, should collect the lots at his own risk and costs within seven days from auction. After this time, Minerva Auctions shall not be held liable towards the Buyer with reference to the custody, to any possible deterioration or wear and tear of the lots and will have right to transfer lots which have not been collected at the expense and risk of the Buyer to its office or to private or public warehouse.

 Minerva Auctions may arrange to have the lots packed, insured and shipped at the express request, expense and risk of the Buyer, upon receipt of the related payment.
- **16.** The Buyer, with respect to the lots declared of significant interest by the Italian State, shall comply with the provision set forth in the Legislative Decree No. 42 of January 22, 2004 (so called "Codice dei beni culturali").

The export of lots by the Buyers, both resident and not resident in Italy, is governed by the above mentioned provisions of law and are also subject to customs, currency and tax-regulations in force.

Minerva Auctions shall not be held liable for any restrictions on export of the sold lots or for any licenses or permits that the Buyer must obtain under Italian law. In the event that the Italian State exercise the right of pre-emption, the Buyer shall not be entitled to receive either from Minerva Auctions or from the Seller any refund of the interest on the sale price and on the commissions already paid to Minerva Auctions

- 17. If, within 21 days from the date of the sale, the Buyer has notified Minerva Auctions in writing that he/she has grounds for believing that the lot concerned is a forgery or has substantial defects, Minerva Auctions shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the Buyer the name of the Seller, giving prior notice to him/her.
- 18. In any case of auctions concerning books, the Buyer shall not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect affecting the integrity of the text and/or illustrative material, including missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. No refund will be considered for books not described in the catalogue. In case of auctions concerning paintings, the Buyer shall not be entitled to dispute on picture frames when the frame is part of a painting, therefore lacking an autonomous value.
- **19.** In the event that Minerva Auctions is notified or become aware of a claim by a third party about the ownership or possession or control of one or more lots, it may, in its absolute discretion, retain possession of the lots for such period as it is reasonable for the settlement of the claim
- 20. These general conditions of sale shall be deemed accepted entirely and automatically by the sale participants and are available to any person requesting them. Any dispute relating to these general conditions on the auctions shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the Rome Courts and shall be governed by Italian Law, saving Minerva Auctions rights to submit the claim to the Court where the defendant is resident.

GLOSSARIO DEI TERMINI

E DELLE ESPRESSIONI USATE NEL CATALOGO

I seguenti termini ed espressioni, nonché le spiegazioni di essi fornite. sono usati da Minerva nella catalogazione e nella descrizione in catalogo dei lotti offerti. La descrizione dei lotti fornita da Minerva non illustra lo stato di conservazione e l'entità di eventuali restauri. Gli acquirenti sono pregati di prendere atto che i termini e le espressioni usati nel glossario sono soggetti alle Condizioni di Vendita pubblicate nel presente catalogo. Si raccomanda agli acquirenti di visionare personalmente i lotti offerti in vendita. Schede conservative dei lotti sono disponibili a richiesta degli acquirenti.

"NOME (O NOMI), O DESIGNAZIONE DI UN ARTISTA", SENZA ALTRE PRECISAZIONI

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera dell'artista citato.

"ATTRIBUITO A"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera probabilmente dell'artista citato, in tutto o in parte.

"E BOTTEGA" / "E STUDIO" (AGGIUNTI DOPO IL NOME DELL'ARTISTA CITATO)

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera eseguita nello studio o bottega dell'artista, e probabilmente sotto la sua supervisione; oppure si tratta di un'opera ascrivibile, con elementi di dubbio, ad un collaboratore del maestro citato

"CERCHIA DI"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera prodotta durante la vita dell'artista citato, e che comunque mostra l'influenza dell'artista citato sull'autore dell'opera stessa.

"SEGUACE DI"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera eseguita nello stile dell'artista citato ma non necessariamente da un suo allievo, e quindi si tratta di un'opera databile anche ad epoche successive a quella dell'artista citato.

"SCUOLA O MANIERA DI"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera eseguita nello stile dell'artista, di datazione più tarda. Più in generale, questa definizione si riferisce ad opere influenzate, anche molte generazioni dopo la morte dell'artista citato, dal suo stile e dai suoi esempi più noti.

"DA"

Si tratta ad avviso di Minerva di una copia tratta dall'opera nota di un artista, di datazione imprecisata.

"FIRMATO:" / "DATATO:" / "ISCRIZIONE"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera che appare realmente firmata, datata o corredata da un'iscrizione autografa dell'artista.

"RECA FIRMA" / "RECA DATA" / "RECA ISCRIZIONE"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera corredata da firma, data o iscrizione che appaiono di mano o di epoca diversa da quella dell'artista citato.

EXPLANATION OF CATALOGUING PRACTICE

Terms used in this catalogue have the meanings ascribed to them below. Please note that all statements in this catalogue as to authorship are made subject to the provisions of the Conditions of Sale and Limited warranty. Buyers are advised to inspect the property themselves. Written condition reports are usually available on request.

"NAME(S) OR RECOGNISED DESIGNATION OF AN ARTIST" WITHOUT ANY QUALIFICATION

In Minerva's opinion a work by the artist.

"ATTRIBUTED TO"

In Minerva's qualified opinion probably a work by the artist in whole or in part.

"STUDIO OF" / "WORKSHOP

In Minerva's qualified opinion a work executed in the studio or workshop of the artist , possibly under his supervision.

"CIRCLE OF"

In Minerva's qualified opinion a work of the period of the artist and showing his influence.

"FOLLOWER OF"

In Minerva's qualified opinion a work executed in the artist's style but not necessarily by a pupil.

"MANNER OF"

In Minerva's qualified opinion a work executed in the artist's style but of a later date.

"AFTER"

In Minerva's qualified opinion a copy (of any date) of a work of the artist.

"SIGNED" / "DATED" / "INSCRIBED"

In Minerva's qualified opinion the work has been signed/ dated/inscribed by the artist.

"WITH SIGNATURE" / "WITH DATE" / "WITH INSCRIPTION"

In Minerva's qualified opinion the signature/ date/inscription appears to be by a hand other than that of the artist.

MODULO OFFERTE ASTA 131-132

SI PREGA DI ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

DIPINTI ANTICHI E ARTE DEL XIX SECOLO



29 NOVEMBRE 2016 Roma, Palazzo Odescalchi, piazza SS. Apostoli, 80 - FAX: +39 06 699 23 077

Informativa ai sensi dell'art. 13, D.Lgs n. 196/2003 I dati personali da Ella forniti a Minerva Auctions S.r.l. ('Minerva'), c.f. 09479031008, società unipersonale con sede legale in Roma, Via Giosuè Carducci n. 4, e sede operativa in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 80, saranno oggetto di trattamento da parte di Minerva e dei suoi dipendenti, anche con l'ausilio di strumenti informatici, (a) al fine di inviarLe materiale informativo e promozionale di Minerva. Tali dati saranno trattati esclusivamente da Minerva e dal personale autorizzato di questa, con procedure idonee a tutelarne la riservatezza, per il tempo necessario alle suddette finalità, e non saranno comunicati o diffusi a terzi. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, Ella potrà esercitare tutti i diritti ivi contemplati (informazioni, accesso,			Inviare il presente modulo offerte entro e non oltre 12 ore dall'inizio dell'asta. Minerva si riserva la facoltà di non accettare le offerte pervenute oltre detto termine. In caso di aggiudicazione, l'indirizzo indicato sul modulo sarà quello che verrà riportato sull'intestazione della fattura e non sarà modificabile. Fax: +39 06 699 23 077 Numero Cliente		
anonima, attestazio comunicazioni e ric	ettifica, cancellazione, trasfori oni, opposizione al trattamer chieste al Titolare del trattam	nto), inviando le relative nento dati che è la	Cognome	Nome	
Giosuè Carducci n	ctions S.r.l., presso la sede le . 4.	gale a Koma in via	Indirizzo		
PRESO ATTO DI C	QUANTO SOPRA INDICATO	NELL'INFORMATIVA,			
L SOTTOSCRITTO ACCONSENTE:			Città	Сар	
precedente punto	dei propri dati personali, per (a) [obbligatorio - in caso di ecipazione all'asta e la formul	rifiuto non sarà	Tel. ufficio	Tel. abitazione	
□ al trattamento d	dei propri dati personali, per	le finalità di cui al	Tel. portatile	Fax	
	(b) [facoltativo – in caso di ri eriale informativo e/o promo		Tipo Documento	Numero	
			C.F./P.IVA		
Firma	Data	Ora	Numero di C.C.	Banca	
Condizioni di Venc sottoscritto ne rilas e che pure sono st	ara di avere preso visione e d dita, che gli sono state conse scia ricevuta con la sottoscriz ampate sul catalogo dell'ast a e affisse nella sala d'asta.	gnate da Minerva (il ione della presente)	COMPILARE IN STAMPA	TELLO IN MODO LEGGIBILE	
	Data	Or-	NUMERI DI LOTTO		
Firma	Data	Ora	TEL.		
seguenti articoli de	ara di accettare e approvare elle suddette Condizioni di V	endita, anche ai sensi	☐ Offerta scritta		
di riserva), 4 (aggiu (ritardi), 14 (ritiro),	cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: Idicazione), 10 (concorrenza) 15 (dichiarazione di interesse 16 (contestazioni), 17 (aste di	, 11 (responsabilità), 13 culturale, prelazione	NUMERO DI LOTTO	OFFERTA MASSIMA IN €	
(terzi), 19 (accettaz		. "			
Firma	Data	Ora			
		- · - ·			

ABSENTEE BIDS FORM SALE 131-132

OLD MASTER PAINTINGS AND 19TH CENTURY ART



29th NOVEMBER 2016 Roma, Palazzo Odescalchi, piazza SS. Apostoli, 80 - FAX: +39 06 699 23 077

The personal data you with only one shareh Carducci No. 4 and be processed, also the way of eletronic dev	3, D.Lgs n. 196/2003 ou provided to Minerva An holder, with principal office operating office in Piazza S through automated procedices, (a) to reply to your re- erial. You will enjoy all the	e in Rome, Via Giosué SS. Apostoli 80, will dures, including by equest and (b) to send	Please send at least 12 hours before the Sale. In case of successful results the address indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable. Fax: +39 06 699 23 077 Client No.		
of Legislative Decree updating, to object	e no. 196/2003 (rights to a data processing) by writing one shareholder with offic	ccess, to ask for data g to Minerva Auctions			
Carducci 4 and operating offices in Piazza SS. Apostoli 80, as personal data processor.			Email		
			Surname	Name	
IN COMPLIANCE W ACCEPT, BY MY FUI	/ITH THE ABOVE TEXT, I F RTHER SIGNATURE:	HEREBY SPECIFICALLY	Address		
☐ The process of my	y personal data, for the pu	ırposes			
of points (a) and (b)	or		City	Zip Code	
☐ The process of my personal data, for the purposes of point (a) only.			Office Tel.	Home Tel.	
			Mobile	Fax	
Signature	Date	Time	Document	No.	
			VAT		
specifically accept, b	articles 1341 and 1342 Civi by my further signature, the printed in the auction catal	e following articles of the	Checking Account	Bank	
1. (Minerva's role as	agent and liability exemp	tion), 2. (possible	PLEASE PRINT CLEARLY IN BLOCK LETTERS Telephone bid		
withdraw any lotto), 11. (exemption from	6. (Payment), 9. (Auctione m liability), 12. (revision of	er's refusal of a bid), lots estimates),			
charges to the highe	to cancel the sale in defau est bidder, 15. (Collection temption from liability with	of purchases within the	LOT NUMBER		
lots), 17. (Terms and	d conditions with regard to	disputes of sold lottos),	TEL.		
19. (Minerva's powe	m liability with regard to do rs to claim rights over pos	sible claims by a third	☐ Commission bid		
party with regard to sold lots) and 20. (exclusive jurisdiction of the Rome courts).			LOT NUMBER	MAXIMUM BID PRICE IN €	
Signature					
PLEASE ENCLOSE (COPY OF YOUR IDENTITY	'CARD			



ASTA DI LIBRI, AUTOGRAFI E STAMPE



Venerdì

dicembre 2016

www.minervaauctions.com



Domenica 27 alle ore 17.00 Sale espositive di Minerva Auctions

Il professor **Riccardo Lattuada** presenterà dipinti inediti del barocco napoletano:

Massimo Stanzione e Francesco Solimena, due maestri a confronto











